

RELAZIONE SULLA POLITICA DI
REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI
CORRISPOSTI DI

EUROTECH S.P.A.

APPROVATA DAL CDA DEL 5 APRILE 2024

Pagina lasciata volutamente in bianco

RELAZIONE SULLA POLITICA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI

La presente relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti (“**Relazione sulla Remunerazione**” o la “**Relazione**”) è stata predisposta ai sensi dell’articolo 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (“**TUF**”) e dell’articolo 84-*quater* del regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (“**Regolamento Emittenti**”) ed è stata redatta in conformità all’Allegato 3A, Schema 7-*bis* dello stesso regolamento, quale da ultimo novellato in recepimento del D.Lgs. n. 49 del 10 maggio 2019 – di attuazione della Direttiva (UE) 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017 (c.d. *Shareholders’ Right Directive II*), che modifica la Direttiva 2007/36/CE relativa all’esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate per quanto riguarda l’incoraggiamento dell’impegno a lungo termine degli azionisti (la “**Direttiva**”).

La Relazione sulla Remunerazione è articolata nelle seguenti sezioni:

- la Sezione I – in conformità con gli artt. 123-ter TUF e 9-*bis* della Direttiva – illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti dell’organo di amministrazione, dei Direttori Generali e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche e, fermo restando quanto previsto dall’articolo 2402 c.c., dei componenti del Collegio Sindacale della Società, nonché le procedure utilizzate per l’adozione, la revisione e l’attuazione di tale politica, comprese le misure volte a evitare o a gestire eventuali conflitti di interesse;
- la Sezione II, nominativamente per i compensi attribuiti agli Amministratori e ai Sindaci ovvero in forma aggregata con riferimento agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche:
 - fornisce una rappresentazione adeguata, chiara e comprensibile di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica della Società in materia di remunerazione relativa all’esercizio di riferimento;
 - illustra analiticamente i compensi corrisposti nell’esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell’attività svolta nell’esercizio di riferimento, eventualmente indicando un valore di stima per le componenti non oggettivamente quantificabili nell’esercizio di riferimento.

Inoltre, nella Sezione II sono (i) indicate le informazioni relative alle partecipazioni detenute, nell’Emittente e nelle società controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, in conformità a quanto previsto dall’art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti e (ii) riportati, in appendice, i dati relativi agli strumenti finanziari assegnati in attuazione dei piani di compensi approvati ai sensi dell’art. 114-*bis* del TUF in conformità a quanto richiesto dall’art. 84-*bis*, comma 5, del Regolamento Emittenti.

SEZIONE I

La presente sezione della Relazione sulla Remunerazione descrive ed illustra la politica di remunerazione di Eurotech S.p.A. (di seguito, rispettivamente, la “**Politica di Remunerazione**” o anche la “**Politica**”, ed “**Eurotech**” o anche la “**Società**”), che definisce i principi e le linee guida ai quali si attiene il Gruppo Eurotech nella determinazione e nel monitoraggio dell’applicazione delle prassi retributive dei Consiglieri di Amministrazione, del/i Direttore/i Generale/i (ove nominato/i) e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche (ove individuati) di Eurotech ed, eventualmente, di analoghe figure chiave presenti in altre società appartenenti al Gruppo Eurotech nonché, fermo restando quanto previsto dall’art. 2402 c.c., dei componenti del Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 5 aprile 2024 ha approvato, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione (di seguito anche il “**Comitato**”), la presente Politica di Remunerazione.

Come previsto dal Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate come successivamente modificato (il “**Regolamento Parti Correlate**”), così come recepito nella procedura interna adottata dalla Società disponibile sul sito *internet* www.eurotech.com, Sezione Investitori | Corporate Governance | Documenti di Governance (la “**Procedura OPC**”), l’approvazione della Politica di Remunerazione da parte dell’Assemblea degli azionisti esonera la Società dall’applicare la suddetta procedura per le operazioni con parti correlate nelle deliberazioni in materia di remunerazione degli Amministratori e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche, quando:

- (i) nella definizione della politica di remunerazione sia stato coinvolto un comitato costituito esclusivamente da amministratori o consiglieri non esecutivi in maggioranza indipendenti;
- (ii) la remunerazione assegnata sia individuata in conformità con tale politica e quantificata sulla base di criteri che non comportino valutazioni discrezionali.

Inoltre, ai sensi dell’art. 13, comma 1, del Regolamento Parti Correlate, la Procedura OPC non si applica alle deliberazioni assembleari di cui all’art. 2389, comma 1, c.c., relative ai compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo (ove costituito), né alle deliberazioni in materia di remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche rientranti nell’importo complessivo preventivamente determinato dall’Assemblea ai sensi dell’art. 2389, comma 3, secondo periodo, c.c.

Pay-Mix – Presidente e Amministratore delegato (*executive summary*)

(Migliaia di Euro)	Pay-Mix Presidente Consiglio di Amministrazione	Pay-Mix Amministratore Delegato
Compenso fisso	71,4%	25,8%
Compenso variabile monetario di breve	0,0%	25,8%
Compenso variabile azionario di M-L	28,6%	48,4%
Totale	100,0%	100,0%

a) organi o soggetti coinvolti nella predisposizione, approvazione ed eventuale revisione della politica delle remunerazioni, specificando i rispettivi ruoli, nonché gli organi o i soggetti responsabili della corretta attuazione di tale politica

I principali soggetti e organi di Eurotech coinvolti nella predisposizione, approvazione e revisione della Politica di Remunerazione sono l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato per le Nomine e la Remunerazione ed il Collegio Sindacale.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione:

- costituisce al proprio interno un Comitato per la Remunerazione (istituito con competenza anche in materia di nomine, quale "Comitato per le Nomine e la Remunerazione");
- in coerenza con la Politica di Remunerazione, determina la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche, previo parere del Collegio Sindacale, e su proposta del Comitato;
- definisce, su proposta del Comitato, la Politica di Remunerazione, nonché la sua eventuale revisione;
- predispone la Relazione sulla Remunerazione, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti e dell'art. 5 del Codice di *corporate governance* delle società quotate (il "**Codice di Corporate Governance**"), la sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, del TUF e ne cura l'attuazione;
- predispone gli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad Amministratori, dipendenti (ivi inclusi il/i Direttore/i Generale/i, ove nominato/i, e gli altri Dirigenti con responsabilità strategiche, ove individuati) e collaboratori, li sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF e ne cura l'attuazione.

Ai sensi dello Statuto sociale e di legge, il Consiglio di Amministrazione in carica alla data della presente Relazione sulla Remunerazione scade con l'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025.

Comitato per le Nomine e la Remunerazione

Il Comitato per le Nomine e la Remunerazione della Società, costituito all'interno del Consiglio di Amministrazione secondo quanto previsto dal Codice di Corporate Governance, è composto da tutti Amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti.

Il Comitato per le Nomine e la Remunerazione, che coadiuva il Consiglio di Amministrazione nello svolgimento dei compiti a quest'ultimo attribuiti in materia di remunerazione, ha tra l'altro il compito di:

- (i) proporre l'adozione e la revisione della Politica di Remunerazione degli Amministratori, dei Direttori generali e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche;
- (ii) presentare proposte o esprimere pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli Amministratori esecutivi e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche

nonché sulla fissazione degli eventuali obiettivi di *performance* correlati alla eventuale componente variabile della remunerazione, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso e verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*;

- (iii) valutare periodicamente l'adeguatezza e la coerenza complessiva della Politica di Remunerazione degli Amministratori esecutivi, degli altri Amministratori investiti di particolari cariche e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche.

In particolare, il Comitato per le Nomine e la Remunerazione, nel definire le suddette remunerazioni, tiene in debita considerazione: le pratiche di remunerazione diffuse nei settori in cui opera Eurotech ed adottate da società quotate di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili, la coerenza con quelle riconosciute nel corso dei precedenti mandati, la congruità con gli impegni assunti e le responsabilità delle cariche ricoperte, le qualifiche professionali possedute dai soggetti interessati, nonché le dimensioni della Società, del Gruppo Eurotech e le relative prospettive di crescita.

Assemblea dei soci

In materia di remunerazioni, l'Assemblea dei soci:

- determina il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ai sensi di legge e di Statuto;
- esprime (i) un voto vincolante sulla Sezione I della Relazione sulla Remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione (su proposta del Comitato), con la cadenza richiesta dalla durata della Politica di Remunerazione ed in ogni caso in occasione di modifiche della predetta Politica; e (ii) un voto non vincolante sulla Sezione II della Relazione con cadenza annuale;
- delibera sugli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari della Società destinati ad Amministratori, dipendenti (ivi inclusi il/i Direttore/i Generale/i, ove nominato/i, e gli altri Dirigenti con responsabilità strategiche, ove individuati) e collaboratori, ai sensi dell'articolo 114-*bis* del TUF.

Il temporaneo scostamento dalla Politica di Remunerazione approvata dall'Assemblea è consentito solo in circostanze eccezionali, ossia quando la deroga alla Politica di Remunerazione sia necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della Società nel suo complesso o per assicurarne la capacità di stare sul mercato. Sul punto si rinvia al successivo paragrafo o-*bis*).

Qualora l'Assemblea non approvi la Politica di Remunerazione, la Società sarà tenuta a corrispondere le remunerazioni conformemente alla più recente Politica di Remunerazione approvata dall'Assemblea o, in mancanza, in conformità alle prassi vigenti. In occasione della successiva Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio, la Società dovrà sottoporre al voto dell'Assemblea una nuova Politica di Remunerazione.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale esprime il proprio parere in merito alle proposte di remunerazione degli Amministratori esecutivi, e più in generale, degli Amministratori investiti di particolari cariche ai

sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c. e dell'art. 20, comma 2, dello Statuto sociale, verificando la coerenza delle proposte medesime con la Politica di Remunerazione.

b) l'eventuale intervento di un comitato per la remunerazione o di altro comitato competente in materia, descrivendone la composizione (con la distinzione tra Consiglieri non esecutivi e indipendenti), le competenze e le modalità di funzionamento ed eventuali ulteriori misure volte a evitare o gestire i conflitti di interesse

Alla luce di quanto prescritto dall'art. 2.2.3, comma 3, lettera m) del Regolamento di Borsa, applicabile agli emittenti in possesso della qualifica STAR, e conformemente al Codice di Corporate Governance, la Società ha costituito in seno al proprio Consiglio di Amministrazione il Comitato per le Nomine e la Remunerazione.

Il Comitato in carica alla data della presente Relazione risulta composto dalla consigliera Simona Elena Pesce (Presidente e Consigliere indipendente) e dalle consigliere Michela Costa (Consigliere indipendente) e Susanna Curti (Consigliere non esecutivo). Tutti i componenti del Comitato possiedono un'adequata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive.

Il Comitato ha funzioni consultive e propositive con riferimento alla Politica di Remunerazione, come precisato al precedente paragrafo a).

La Politica di Remunerazione è stata pertanto approvata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato.

Come sopra anticipato, la competenza per l'attuazione della Politica di Remunerazione spetta al Consiglio di Amministrazione con facoltà di delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato della Società e/o al Vice Presidente *pro tempore* in carica, previo coinvolgimento del Comitato nei casi previsti dalla politica medesima, fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all'attuazione della Politica di Remunerazione che riguardi uno dei sopra indicati soggetti resterà di competenza esclusiva del Consiglio.

Nello svolgimento delle sue funzioni, il Comitato ha la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti nonché di avvalersi all'occorrenza di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Nessun Amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione. Avendo l'Assemblea rimesso al Consiglio di Amministrazione la determinazione, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, cod. civ., dei compensi spettanti agli amministratori investiti di particolari cariche, i membri del Comitato hanno tuttavia necessariamente preso parte alle riunioni in cui sono state formulate le proposte in merito (anche) alla loro remunerazione quali membri del Comitato stesso.

b-bis) come la società ha tenuto conto del compenso e delle condizioni di lavoro dei propri dipendenti nella determinazione della politica delle remunerazioni

La Politica di Remunerazione non è strettamente legata al livello di remunerazione e dalle condizioni di lavoro dei dipendenti del Gruppo. In particolare, con specifico riguardo alla remunerazione del Presidente e Amministratore Delegato e, in generale, dei *top manager*, si ritiene che la tipologia di prestazioni lavorative svolte e che la Società si attende dai predetti soggetti, unitamente

all'intrinseca caratteristica di infungibilità, renda le stesse non comparabili rispetto alle prestazioni lavorative degli altri dipendenti del Gruppo.

c) il nominativo degli esperti indipendenti eventualmente intervenuti nella predisposizione della politica delle remunerazioni

Ai fini della predisposizione della Politica di Remunerazione, la Società non si è avvalsa del supporto di esperti indipendenti.

d) le finalità perseguite con la politica delle remunerazioni, i principi che ne sono alla base, la durata e, in caso di revisione, la descrizione dei cambiamenti rispetto alla politica delle remunerazioni da ultimo sottoposta all'assemblea e di come tale revisione tenga conto dei voti e delle valutazioni espressi dagli azionisti nel corso di tale assemblea o successivamente

La Politica di Remunerazione della Società – e, in particolare, la politica in materia di componenti variabili della remunerazione – contribuisce alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine ed alla sostenibilità della Società.

La remunerazione degli Amministratori, dei Direttori generali e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche è definita in modo da assicurare una struttura retributiva complessiva in grado di riconoscere il valore professionale dei soggetti coinvolti e consentire un adeguato bilanciamento delle componenti fisse e variabili con l'obiettivo di creare valore sostenibile nel medio e lungo periodo, di garantire un collegamento diretto tra retribuzione e specifici obiettivi di *performance*, nonché di favorire la fidelizzazione di detti soggetti mediante la motivazione personale e il senso di appartenenza alla Società e al Gruppo Eurotech.

In particolare, le linee guida a cui è ispirata la Politica di Remunerazione si basano sui criteri di seguito indicati:

- (i) la componente fissa e la componente variabile tengono conto degli obiettivi strategici e dei relativi rischi d'impresa assunti dalla Società, prevedendo che la parte variabile rappresenti una parte significativa della remunerazione complessiva;
- (ii) la componente variabile prevede un limite massimo;
- (iii) obiettivi di *performance*, cui è legata l'erogazione delle componenti variabili, predeterminati, misurabili e legati in parte significativa a un orizzonte di lungo periodo, in coerenza con gli obiettivi strategici della Società e finalizzati a promuoverne il successo sostenibile, comprendendo anche parametri non finanziari;
- (iv) il differimento della corresponsione di una parte della remunerazione variabile maturata;
- (v) la componente fissa è sufficiente a remunerare la prestazione del soggetto interessato qualora la componente variabile non fosse erogata per il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- (vi) sia consentito alla Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, di componenti variabili della remunerazione versate determinate sulla base di dati in seguito rivelatisi manifestamente errati o delle altre circostanze individuate dalla Società;

- (vii) la previsione di regole chiare e predeterminate per l'erogazione di indennità per la cessazione del rapporto di amministrazione, che definiscono il limite massimo della somma complessivamente erogabile collegandola a un determinato importo o a un determinato numero di anni di remunerazione, e prevedendo altresì che tale indennità non sia corrisposta se la cessazione del rapporto è dovuta al raggiungimento di risultati obiettivamente inadeguati.

L'ammontare della componente variabile da erogarsi a ciascun soggetto interessato è determinato in base al raggiungimento effettivo dei risultati, come da verifica a cura del Consiglio di Amministrazione con il supporto del Comitato.

La Politica di Remunerazione ha durata annuale.

La Politica di Remunerazione non tiene specificamente conto dei voti e delle valutazioni espresse dagli azionisti nel corso della precedente Assemblea o successivamente (benché nel complesso la politica da ultimo sottoposta al voto assembleare abbia ricevuto largo consenso, essendo stata approvata con il voto favorevole dell'82,893% del capitale rappresentato in Assemblea).

La Politica di Remunerazione è ad ogni modo in sostanziale continuità con la politica da ultimo sottoposta al voto assembleare.

Si segnala inoltre che la Società ha da ultimo individuato n. 3 Dirigenti con responsabilità strategiche.

Si invitano gli Azionisti ad una attenta lettura dell'intera Sezione I della presente Relazione sulla Remunerazione per un dettagliato esame della Politica di Remunerazione nel suo complesso.

e) la descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione, con particolare riguardo all'indicazione della relativa proporzione nell'ambito della retribuzione complessiva e distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo

Nell'ambito della Politica di Remunerazione, vengono distinte quattro categorie di destinatari: (i) Amministratori non esecutivi, (ii) Amministratori esecutivi, (iii) Dirigenti con responsabilità strategiche e (iv) componenti del Collegio Sindacale.

Remunerazione degli Amministratori

Amministratori non esecutivi

Gli Amministratori non esecutivi sono gli Amministratori non titolari di deleghe individuali di gestione e non titolari di incarichi direttivi nella Società o in società del Gruppo Eurotech. A tutti gli Amministratori non esecutivi viene corrisposto un compenso annuale fisso come deliberato dall'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 20 dello Statuto sociale. Inoltre, le spese sostenute dagli Amministratori non esecutivi per lo svolgimento del loro incarico vengono rimborsate dalla Società.

Per la retribuzione degli Amministratori non esecutivi che partecipano ai comitati endoconsiliari si rinvia al successivo paragrafo n).

Gli Amministratori non esecutivi non percepiscono una retribuzione variabile, né benefici non monetari.

Amministratori esecutivi

Gli Amministratori esecutivi sono gli Amministratori esecutivi ai sensi del Codice di Corporate Governance. La remunerazione degli Amministratori esecutivi è stabilita in coerenza con i principi generali richiamati al paragrafo d) ed è composta, fermo quanto rappresentato nel seguito con riferimento a ciascun Amministratore esecutivo:

- i) da una componente fissa annuale, determinata in misura significativa, congruente con la posizione e l'impegno richiesti e, comunque, tale da essere sufficiente a remunerare la prestazione nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di cui *infra*;
- ii) da una componente variabile di breve periodo correlata al raggiungimento di determinati obiettivi e risultati annuali a livello individuale e consolidato di Gruppo individuati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta formulata dal Comitato, anche in base al piano industriale pluriennale approvato dalla Società, quali l'EBITDA, il portafoglio ordini, il capitale circolante netto, oltre ad un obiettivo di rilevanza strategica a carattere non finanziario, il tutto come meglio indicato nella tabella di cui al successivo paragrafo h). L'ammontare della componente variabile di breve periodo è determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, su proposta formulata dal Comitato, in funzione del concreto raggiungimento degli obiettivi e dei risultati stabiliti e viene corrisposto con cadenza annuale;
- iii) da una componente variabile di medio-lungo periodo basata su piani di incentivazione basati su azioni ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF, correlata al raggiungimento di determinati obiettivi di *performance* triennali individuati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta formulata dal Comitato, anche in base al piano industriale pluriennale approvato dalla Società – periodo ritenuto peraltro coerente con l'obiettivo di creare valore per gli azionisti nel medio-lungo periodo e con una corretta politica di gestione dei rischi –.

Per informazioni in merito al “*Piano di performance share 2021-2023*” – approvato dall'Assemblea dell'11 giugno 2021 e rivolto, tra l'altro, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato – si rinvia al successivo paragrafo h), nonché al relativo documento informativo redatto a sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti, disponibile sul sito internet della Società www.eurotech.com (Sezione Investitori | Assemblea Azionisti).

Si precisa che il Consiglio di Amministrazione della Società ha predisposto un piano di “*performance share 2024 – 2026*” da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti convocata per il giorno 29 aprile 2024; per informazioni in merito al “*Piano di performance share 2024-2026*” si rinvia al relativo documento informativo redatto a sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti, disponibile sul sito internet della Società www.eurotech.com (Sezione Investitori | Assemblea Azionisti).

La componente variabile basata su piani di incentivazione monetari attribuita agli Amministratori esecutivi può raggiungere fino ad un massimo del 100% dell'importo stabilito per il compenso fisso.

Le intese tra la Società e gli Amministratori esecutivi potranno consentire alla Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, delle eventuali componenti variabili della remunerazione versate e/o degli eventuali strumenti finanziari assegnati, ovvero di trattenere le eventuali somme/gli

eventuali strumenti oggetto di differimento, che siano stati determinati sulla base di dati rivelatisi in seguito manifestamente errati (c.d. *claw back*).

Inoltre, le spese sostenute dagli Amministratori esecutivi per lo svolgimento del loro incarico vengono rimborsate dalla Società.

Remunerazione degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche

Per “Dirigenti con responsabilità strategiche” sono da intendersi i soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società, ivi incluso il Direttore Generale (ove nominato), così come previsto dall’art. 65, comma 1-*quater* del Regolamento Emittenti, il quale rinvia all’Allegato 1 del Regolamento Parti Correlate.

La remunerazione degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche è stabilita in coerenza con i principi generali richiamati al paragrafo d) ed è composta da:

- (i) da una componente fissa annuale, determinata in misura significativa, congruente con la posizione e l’impegno richiesti e, comunque, tale da essere sufficiente a remunerare la prestazione nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di cui *infra*;
- (ii) da una componente variabile di breve termine e da una eventuale componente variabile di medio-lungo termine basate su piani di incentivazione monetari, conseguibili a fronte del raggiungimento di predefiniti obiettivi aziendali, collegati ai risultati attesi anche in base al piano industriale pluriennale approvato dalla Società;
- (iii) da una componente variabile di medio-lungo periodo basata su piani di incentivazione basati su azioni ai sensi dell’art. 114-*bis* del TUF, correlata al raggiungimento di determinati obiettivi di *performance* triennali individuati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta formulata dal Comitato, anche in base al piano industriale pluriennale approvato dalla Società – periodo ritenuto peraltro coerente con l’obiettivo di creare valore per gli azionisti nel medio-lungo periodo e con una corretta politica di gestione dei rischi –.

Il/I Direttore/i Generale/i, ove nominato/i, e gli altri Dirigenti con responsabilità strategiche possono altresì essere destinatari del piano basato su azioni della Società che sarà sottoposto all’approvazione dell’Assemblea in data 29 aprile 2024, il quale prevede un periodo di *vesting* volto a favorire gli obiettivi di incentivazione e, soprattutto, di fidelizzazione alla base del medesimo piano. Al riguardo, si segnala che il predetto piano di incentivazione non subordina l’assegnazione di azioni della Società al raggiungimento di specifici obiettivi di *performance*, subordinando invece l’assegnazione delle azioni stesse al mantenimento del rapporto (di amministrazione o di lavoro dipendente) con la Società o una controllata.

Per ulteriori informazioni in merito al piano di incentivazione e fidelizzazione basato su azioni ai sensi dell’art. 114-*bis* del TUF sottoposto all’approvazione dall’Assemblea convocata per il giorno 29 aprile 2024, si rinvia al relativo documento informativo redatto a sensi dell’art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti, disponibile sul sito internet della Società www.eurotech.com (Sezione Investitori | Assemblea Azionisti).

Ove la componente variabile basata su piani di incentivazione monetari sia riconosciuta, la stessa sarà pari ad una percentuale prestabilita della remunerazione annua lorda fissa di peso generalmente non superiore al 75% di detta remunerazione.

Le intese tra la Società e il/i Direttore/i Generale/i e i Dirigenti con responsabilità strategiche potranno consentire alla Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, delle eventuali componenti variabili della remunerazione versate e/o degli eventuali strumenti finanziari assegnati, ovvero di trattenere le eventuali somme/gli eventuali strumenti oggetto di differimento, che siano stati determinati sulla base di dati rivelatisi in seguito manifestamente errati (c.d. *claw back*).

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato e ferma restando la procedura in materia di operazioni con parti correlate di cui alla Procedura OPC, ove applicabile, potrà inoltre attribuire, in via discrezionale, indennità specifiche anche *una tantum* ai Dirigenti con responsabilità strategiche, anche legate a particolari circostanze, attività esercitate, funzioni ricoperte, ecc..

Si segnala che alla data della presente Relazione la Società non ha nominato Direttori Generali.

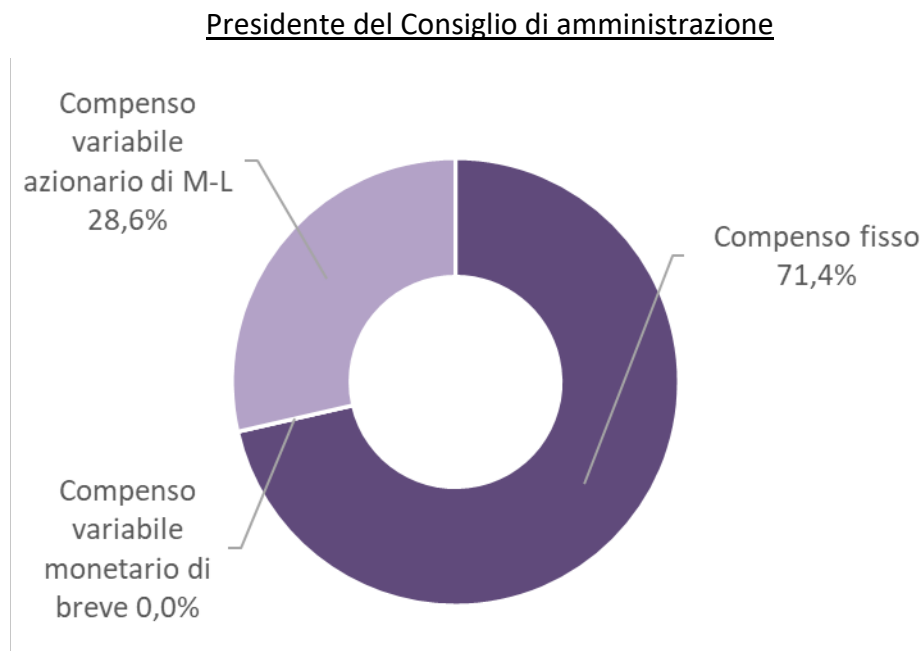
* * *

Ai sensi della Politica di Remunerazione a tutti gli Amministratori e i Dirigenti con responsabilità strategiche vengono rimborsate le spese sostenute per lo svolgimento del rispettivo incarico.

Pay-Mix

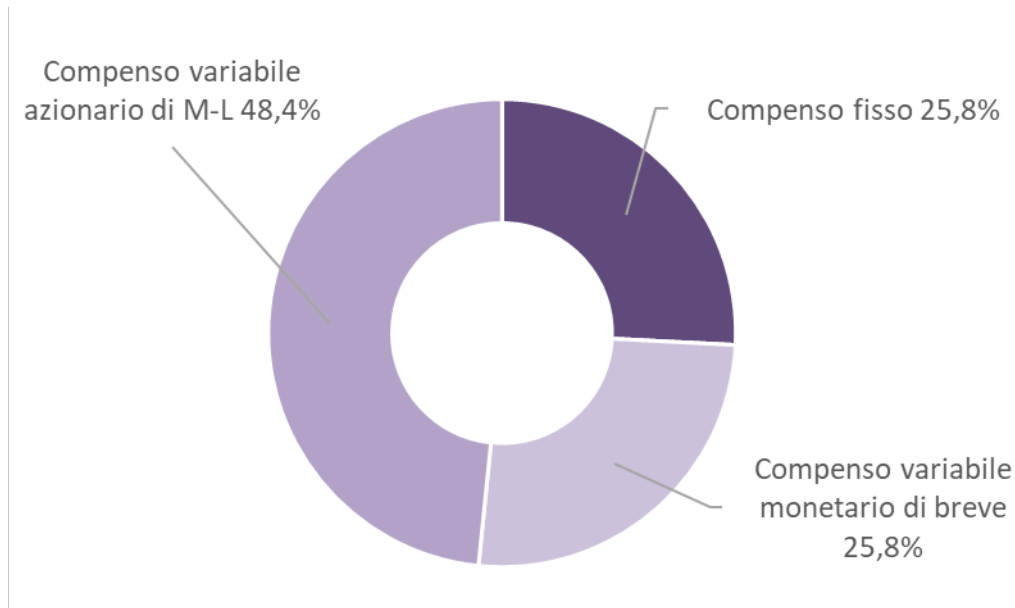
Amministratori esecutivi

Viene di seguito rappresentata per gli Amministratori esecutivi la proporzione tra remunerazione fissa e variabile con indicazione per quest'ultima della componente di breve e di medio-lungo periodo.



La componente variabile di lungo periodo (LTI) ha carattere azionario e si riferisce al massimo controvalore delle "azioni target" potenzialmente assegnabile nel relativo ciclo del Piano di "*performance shares*" che l'assemblea dei soci sarà chiamata ad approvare in data 29.04.2024.

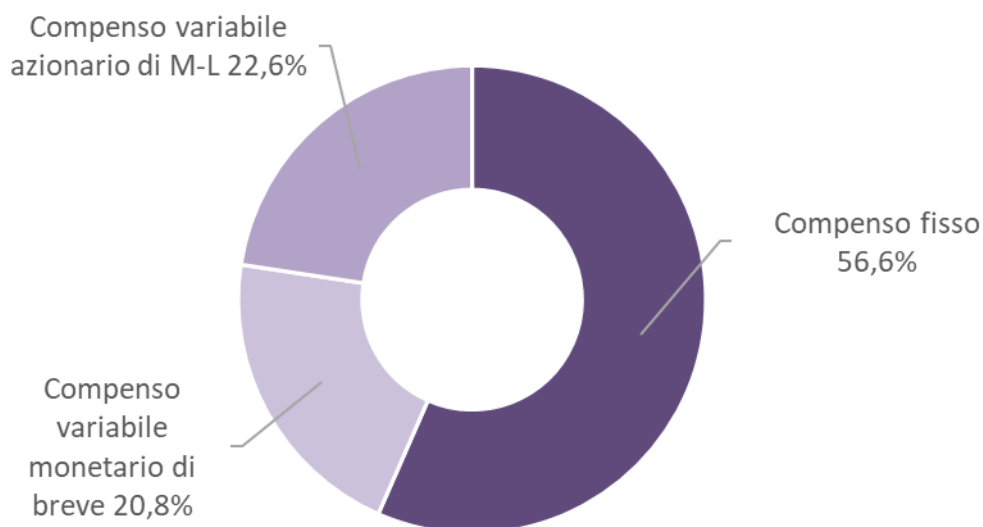
Amministratore Delegato



Il compenso fisso è al netto dei *fringe benefit* assegnati; la componente variabile di breve periodo (MBO) ha carattere monetario e si riferisce al massimo compenso maturabile; la componente variabile di lungo periodo (LTI) ha carattere azionario e si riferisce al massimo controvalore delle “azioni target” potenzialmente assegnabile nel relativo ciclo del Piano di “*performance shares*” che l’assemblea dei soci sarà chiamata ad approvare in data 29.04.2024.

Dirigenti con responsabilità strategiche

Viene di seguito rappresentata per i Dirigenti con responsabilità strategiche la proporzione media ponderata tra remunerazione fissa e variabile con indicazione per quest’ultima della componente di breve e di medio-lungo periodo.



La componente variabile di breve periodo (MBO) ha carattere monetario e si riferisce al massimo compenso maturabile; la componente variabile di lungo periodo (LTI) ha carattere azionario e si riferisce al massimo

controvalore delle “azioni target” potenzialmente assegnabile nel relativo ciclo del Piano di “*performance share*” che l’assemblea dei soci sarà chiamata ad approvare in data 29.04.2024.

Non sono incluse nel calcolo eventuali indennità ovvero attribuzioni ai sensi del piano di incentivazione e fidelizzazione su base azionaria approvato dall’assemblea del 28 aprile 2022 (nonché del piano di *retention* 2025-2027 che si intende sottoporre all’assemblea del 29 aprile 2024), il quale tra l’altro non prevede un rapporto prestabilito fra il numero di *unit* assegnate al singolo beneficiario e la retribuzione complessiva dallo stesso percepita.

Remunerazione dei componenti dell’organo di controllo

Ai sensi dell’art. 2402 c.c., la remunerazione dei componenti del Collegio Sindacale è determinata dall’Assemblea degli azionisti all’atto della nomina per l’intero periodo di durata del loro ufficio.

f) la politica seguita con riguardo ai benefici non monetari

In aggiunta a quanto specificato al successivo paragrafo m), la Politica di Remunerazione prevede l’assegnazione di benefici non monetari in funzione della carica assunta.

Amministratori non esecutivi e/o indipendenti

La Politica di Remunerazione non prevede l’assegnazione di benefici non monetari in favore di Amministratori non esecutivi e/o indipendenti.

Amministratori esecutivi

Con riferimento agli Amministratori esecutivi, la Politica di Remunerazione prevede la corresponsione di *fringe benefits*, quali ad esempio l’assegnazione di veicoli aziendali o di assicurazioni sanitarie. Per l’Amministratore Delegato è altresì prevista la copertura delle spese di alloggio della famiglia nonché di quelle relative all’istruzione dei figli.

Altri Dirigenti con responsabilità strategiche

Con riferimento agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche, la Politica di Remunerazione prevede la corresponsione di *fringe benefits* quali l’assegnazione di veicoli aziendali e l’adesione a piani previdenziali ed assicurativi che riflettono la tutela ordinaria in materia previdenziale ed assistenziale, così come prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile. Possono inoltre essere previste assicurazioni a copertura di alcune spese sanitarie. Non sono previsti altri benefici non monetari.

Per informazioni in merito alla copertura assicurativa “*Directors and Officers*” di Amministratori e altri Dirigenti con responsabilità strategiche si rinvia al paragrafo m).

g) con riferimento alle componenti variabili, una descrizione degli obiettivi di *performance* finanziari e non finanziari, se del caso tenendo conto di criteri relativi alla responsabilità sociale d’impresa, in base ai quali vengano assegnate, distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio lungo termine, e informazioni sul legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione

La componente variabile della retribuzione degli Amministratori esecutivi e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche basata su piani di incentivazione monetari è correlata al raggiungimento degli obiettivi individuati dal piano industriale approvato dalla Società. Gli obiettivi di *performance* sono:

- prioritari, in quanto connessi direttamente alla strategia di medio lungo periodo della società;
- specifici, in quanto chiari e concreti nei risultati attesi;
- misurabili, in quanto valutati con indicatori chiari e predefiniti;
- realistici, in quanto ritenuti raggiungibili benché sfidanti ed ambiziosi;
- definiti temporalmente, in quanto collocati nell'ambito di una dimensione temporale specifica.

Ai fini dell'erogazione della componente variabile basata su piani di incentivazione monetari e del piano di *performance shares 2024-2026* che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea del 29 aprile 2024, è previsto un sistema di calcolo che tiene conto da un lato dello scostamento negativo e dall'altro lato dell'*overperformance* rispetto agli obiettivi e ai risultati assegnati. L'ammontare dell'incentivo da corrispondere a ciascun soggetto coinvolto è determinato in base all'effettivo raggiungimento degli obiettivi e dei risultati.

Si rinvia inoltre a quanto illustrato al precedente paragrafo e) nonché al successivo paragrafo h).

h) i criteri utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di *performance* alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione, specificando la misura della componente variabile di cui è prevista l'erogazione in funzione del livello di conseguimento degli obiettivi stessi

La definizione dei livelli di *target* alla base degli obiettivi aziendali è in generale legata al raggiungimento di obiettivi di *performance* economico-finanziari e non finanziari, riferiti – ove applicabile – al piano industriale pluriennale approvato dalla Società. Il confronto dei dati consuntivi con gli obiettivi assegnati determina la misura della componente variabile della retribuzione che deve essere erogata.

I valori *target* sono usualmente verificati sulla base dei dati consuntivi del bilancio consolidato, inclusivi dell'imputazione a costo del compenso variabile da attribuire all'Amministratore Delegato nonché ai dipendenti e/o collaboratori e/o amministratori delle società del Gruppo; inoltre, i valori sono calcolati a parità di perimetro aziendale del Gruppo Eurotech, così come definito dal piano industriale, e dunque al netto di operazioni straordinarie o componenti non ricorrenti, nonché in funzione dei cambi medi utilizzati per la predisposizione del piano industriale.

Con riferimento al nuovo piano di *performance shares 2024-2026* che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea del 29 aprile 2024 si precisa che gli obiettivi di *performance* consistono in generale nei seguenti parametri: a) fino a due obiettivi legati alla *performance* economico-finanziaria della Società nel medio-lungo termine; e b) un obiettivo legato all'andamento del prezzo di mercato delle azioni nel medio-lungo termine (Total Shareholder Return "TSR"). Con riferimento agli indicatori degli obiettivi economico-finanziari, il livello *target* sarà individuato sulla base degli obiettivi di volta in volta previsti dai piani industriali.

Le caratteristiche essenziali del predetto piano di *performance shares 2024-2026*, ivi inclusi i parametri a cui la remunerazione basata su azioni è collegata, sono dettagliate nel relativo documento informativo redatto a sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti, a cui si rimanda integralmente, e disponibile sul sito *web* della Società www.eurotech.com (Sezione Investitori | Assemblea Azionisti).

Con riferimento al piano di incentivazione variabile monetario di breve periodo (MBO 2024) dell'Amministratore Delegato, è prevista la determinazione, anche in relazione alla natura degli obiettivi in concreto assegnati, di livelli di *performance/payout* minimi, *target* e massimi, come indicato nella seguente tabella.

			Livello Obiettivi 2024			
	Obiettivo	Peso	Sotto soglia	Minimo	Target	Massimo
MBO	Ebitda Eurotech Group	30,0%	Performance <90% Bonus% vs Target Bonus 0% Bonus% vs Retr. Fissa 0%	Performance =90% Bonus% vs Target Bonus 66,67% Bonus% vs Retr. Fissa 20%	Performance =100% Bonus% vs Target Bonus 100% Bonus% vs Retr. Fissa 30%	Performance =130% Bonus% vs Target Bonus 153,33% Bonus% vs Retr. Fissa 46%
	Ordinato Eurotech Group	35,0%	Performance <95% Bonus% vs Target Bonus 0% Bonus% vs Retr. Fissa 0%	Performance =95% Bonus% vs Target Bonus 71,43% Bonus% vs Retr. Fissa 25%	Performance =100% Bonus% vs Target Bonus 100% Bonus% vs Retr. Fissa 35%	Performance =120% Bonus% vs Target Bonus 122,86% Bonus% vs Retr. Fissa 43%
	Valore Capitale Circolante Netto (CCN)	25,0%	Performance >105% Bonus% vs Target Bonus 0% Bonus% vs Retr. Fissa 0%	Performance =105% Bonus% vs Target Bonus 60,0% Bonus% vs Retr. Fissa 15%	Performance =100% Bonus% vs Target Bonus 100% Bonus% vs Retr. Fissa 25%	Performance =90% Bonus% vs Target Bonus 164,0% Bonus% vs Retr. Fissa 41%
	Obiettivo ESG: retention key people ≥95%	10,0%	Performance <obiettivo Bonus% vs Target Bonus 0% Bonus% vs Retr. Fissa 0%	N/A	Performance ≥ obiettivo Bonus% vs Target Bonus 100% Bonus% vs Retr. Fissa 10%	N/A
	TOTALE	100,0%				

Il piano MBO 2024 prevede tre obiettivi di carattere finanziario, ed in particolare il raggiungimento (a) di un determinato livello di EBITDA alla chiusura dell'esercizio 2024, (b) di un determinato portafoglio ordini alla chiusura dell'esercizio 2024 e (c) del capitale circolante netto previsto alla chiusura dell'esercizio 2024. Viene inoltre previsto un obiettivo di carattere non finanziario connesso alla *retention* dei dipendenti-chiave. Il raggiungimento dell'obiettivo minimo di EBITDA costituisce in ogni caso condizione necessaria per l'erogazione – qualora siano stati raggiunti i relativi obiettivi – degli altri compensi variabili.

Il piano di incentivazione variabile monetario di breve periodo dei Dirigenti con responsabilità strategiche è definito in coerenza con gli obiettivi assegnati all'Amministratore Delegato e prevede l'assegnazione ai Dirigenti con responsabilità strategiche anche di obiettivi legati alle specifiche funzioni aziendali ricoperte, con prevalenza di obiettivi di carattere finanziario ma prevedendo comunque anche obiettivi non finanziari.

Infine, si segnala che il piano di incentivazione e fidelizzazione su base azionaria approvato dall'Assemblea del 28 aprile 2022, sostanzialmente in linea con il nuovo piano di *retention 2025-2027* che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea il 29 aprile 2024, non subordina l'erogazione di azioni della Società al raggiungimento di specifici obiettivi di *performance*, subordinando invece l'assegnazione delle azioni stesse al mantenimento del rapporto (di amministrazione o di lavoro dipendente) con la Società o una controllata. Le caratteristiche essenziali di tale piano, nonché del nuovo piano di *retention 2025-2027*, sono dettagliate nel relativo documento informativo redatto a sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti, a cui si rimanda integralmente, e disponibile sul sito *web* della Società www.eurotech.com (Sezione Investitori | Assemblea Azionisti).

Si rinvia inoltre a quanto illustrato ai precedenti paragrafi e) e g).

Nell'ipotesi in cui la Società effettui delle operazioni di particolare eccezionalità per rilevanza strategica e per gli effetti sui risultati della Società stessa, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato, ha la facoltà di attribuire, in via discrezionale, *bonus* specifici agli Amministratori esecutivi ed agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche, ferma restando la procedura in materia di operazioni con parti correlate di cui alla Procedura OPC, ove applicabile.

i) informazioni volte ad evidenziare il contributo della politica delle remunerazioni e in particolare della politica in materia di componenti variabili della remunerazione alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della Società e del Gruppo

Come evidenziato al precedente paragrafo d), la Politica di Remunerazione della Società – e, in particolare, la politica in materia di componenti variabili della remunerazione – contribuisce alla strategia aziendale ed al perseguimento degli interessi a lungo termine ed alla sostenibilità della Società e ha l'obiettivo di creare valore sostenibile nel medio e lungo periodo. Tale contributo è fornito mediante un maggiore e più consapevole coinvolgimento degli azionisti che sono chiamati ad esprimere il proprio voto vincolante sulla Politica di Remunerazione, che descrive ciascuna delle voci che compongono la remunerazione di Amministratori e altri Dirigenti con responsabilità strategiche e che ha quindi un contenuto diverso e più ampio rispetto alle delibere in materia di compensi di cui agli artt. 2364, 2389 e 2402 c.c.

Inoltre, la composizione del pacchetto retributivo degli Amministratori esecutivi e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche è definita in coerenza con i seguenti criteri:

- garantire livelli retributivi in grado di riconoscere il valore professionale delle persone e valorizzare il loro contributo alla creazione di valore sostenibile nel medio-lungo periodo;
- prevedere una struttura complessiva equilibrata la quale garantisca un adeguato bilanciamento delle componenti fisse e variabili, al fine di evitare comportamenti non allineati alla creazione di valore sostenibile nel medio-lungo periodo;
- prevedere un collegamento diretto tra retribuzione e *performance* attraverso un meccanismo che stabilisce la non corresponsione delle componenti variabili in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi.

j) i termini di maturazione dei diritti (cd. *vesting period*), gli eventuali sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi e, se previsti, i meccanismi di correzione *ex post* della componente variabile (*malus* ovvero restituzione di compensi variabili "*claw-back*")

La Politica di Remunerazione prevede la facoltà per la Società di applicare i c.d. meccanismi di *claw back* sia con riferimento alla eventuale componente variabile in denaro della remunerazione di Amministratori esecutivi, Direttori Generali e altri Dirigenti con responsabilità strategiche, sia con riferimento alla eventuale componente remunerativa di detti soggetti in strumenti finanziari della Società.

Con riferimento alla componente remunerativa variabile in denaro, la Politica di Remunerazione non prevede sistemi di pagamento differito della stessa.

Pertanto, ai sensi della Politica di Remunerazione, Eurotech può adottare piani di incentivazione e di fidelizzazione basati su azioni o altri strumenti finanziari della Società, riguardo ai quali la Politica prevede che essi contemplino periodi di maturazione del diritto a esercitare le opzioni e/o a ricevere le azioni attribuite (*vesting period*) per una durata pari almeno a tre anni, nonché meccanismi, tra gli altri, di *lock-up* che portino complessivamente a far sì che una parte prevalente di uno o più di tali piani abbia un periodo complessivo di maturazione dei diritti e di mantenimento delle azioni attribuite pari ad almeno cinque anni, anche al fine di incentivare l'allineamento con gli interessi degli azionisti in un orizzonte di lungo termine.

Le caratteristiche essenziali del piano di incentivazione e fidelizzazione su base azionaria approvato dall'Assemblea del 28 aprile 2022, nonché dei nuovi piani di incentivazione di *performance shares* 2024-2026 e di *retention* 2025-2027 che saranno sottoposti all'approvazione dell'Assemblea convocata per il giorno 29 aprile 2024, sono dettagliate nei relativi documenti informativi redatti ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti, a cui si rimanda integralmente, e disponibili sul sito web della Società www.eurotech.com (Sezione Investitori | Assemblea Azionisti). Al riguardo, si segnala che il piano di *performance* prevede l'assoggettamento di una parte delle azioni maturate ad un meccanismo di *lock-up* biennale, mentre i piani di *retention* prevedono un *lock-up* annuale, che in tal caso è stato ritenuto il periodo di differimento maggiormente idoneo al conseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione che il piano persegue.

k) informazioni sulla eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi

Come più ampiamente dettagliato al precedente paragrafo j), i piani di incentivazione e fidelizzazione basati su azioni contemplerebbero meccanismi di *lock-up* in virtù dei quali una parte delle azioni maturate non potrà essere venduta e/o trasferita a qualsiasi titolo dal beneficiario.

Le caratteristiche essenziali del piano di incentivazione e fidelizzazione su base azionaria approvato dall'Assemblea del 28 aprile 2022, nonché dei nuovi piani di incentivazione di *performance shares* 2024-2026 e di *retention* 2025-2027 che saranno sottoposti all'approvazione dell'Assemblea convocata per il giorno 29 aprile 2024, sono dettagliate nei relativi documenti informativi redatti ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti, a cui si rimanda integralmente, e disponibili sul sito web della Società www.eurotech.com (Sezione Investitori | Assemblea Azionisti).

l) la politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, specificando: (i) la durata dei contratti e/o accordi, il periodo di preavviso applicabile e quali circostanze determinino l'insorgere del diritto; (ii) i criteri per la determinazione dei compensi spettanti a ogni singolo soggetto, distinguendo, ove applicabili, le componenti attribuite in forza della carica di amministratore da quelle relative a rapporti di lavoro dipendente, nonché le componenti per eventuali impegni di non concorrenza. Nel caso tali compensi siano espressi in funzione dell'annualità, indicare in modo dettagliato le componenti di tale annualità (fissa, variabile, etc.); (iii) l'eventuale collegamento tra tali compensi e le performance della società; (iv) gli eventuali effetti della cessazione del rapporto sui diritti assegnati nell'ambito di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari o da erogare per cassa; (v) l'eventuale previsione di assegnazione o mantenimento di benefici non monetari a

favore dei soggetti ovvero di stipula di contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto

Con riferimento all'Amministratore Delegato Paul Chawla, la Politica prevede, in relazione alla cessazione dalla carica di quest'ultimo, che:

1. nel caso in cui, fino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025, (i) l'Assemblea dovesse revocare senza giusta causa il dott. Chawla dalla carica di consigliere di amministrazione, oppure (ii) il consiglio di amministrazione della Società dovesse revocare senza giusta causa il dott. Chawla dalla carica di amministratore delegato della Società ("**Revoca Senza Giusta Causa**"), oppure (iii) il dott. Chawla dovesse rinunciare alla carica di amministratore delegato della Società in seguito all'adozione di una delibera del consiglio di amministrazione che, senza il voto favorevole del dott. Chawla, riduca in modo significativo le deleghe conferite in data odierna o conferisca deleghe sostanzialmente analoghe, in tutto o in parte, ad altro membro del consiglio di amministrazione o ad altro soggetto dipendente o non dipendente della Società ("**Dimissioni Qualificate**"), la Società sarà tenuta a corrispondere al dott. Chawla, a titolo di risarcimento danni ex artt. 2383, comma 3, e 1382 cod. civ. - e, dunque, in aggiunta al compenso fisso e variabile maturato nell'esercizio - un importo lordo onnicomprensivo (con espressa esclusione di ogni altro ulteriore ed eventuale indennizzo o risarcimento) pari alla somma tra: (i) Euro 1.030.000 (un milione trentamila/00), e (ii) 2 (due) volte l'importo del compenso variabile eventualmente percepito dal dott. Chawla nell'esercizio precedente la Revoca Senza Giusta Causa o le Dimissioni Qualificate, (l'«**Indennità**»), fermo restando che, in conformità a quanto previsto dal Codice di Corporate Governance, l'Indennità non viene corrisposta se la cessazione del rapporto è dovuta al raggiungimento di risultati obiettivamente inadeguati;
 - l'Indennità verrà corrisposta anche qualora la Revoca Senza Giusta Causa o la rinuncia all'incarico da parte del dott. Chawla avvengano, entro 30 (trenta) giorni, in seguito alla cessione, direttamente o indirettamente, da parte dell'attuale azionista di maggioranza relativa di Eurotech Emera S.r.l. (l'«**Azionista**»), a soggetti terzi non riconducibili direttamente o indirettamente all'Azionista, di una partecipazione complessiva tale per cui, a esito di siffatta operazione, l'Azionista cessi di essere l'azionista di maggioranza relativa della Società;
 - l'Indennità verrà in ogni caso corrisposta solo a condizione che entro trenta giorni dalla data di efficacia della Revoca Senza Giusta Causa o delle Dimissioni Qualificate, il dott. Chawla sottoscriva con la Società una transazione generale e novativa ai sensi di legge. contenente la rinuncia del dott. Chawla a qualsiasi diritto o azione derivante o solamente occasionata dallo svolgimento della carica, di qualsiasi altro incarico svolto per la Società o per altre società del Gruppo Eurotech e dalla loro cessazione;
 - in caso di cessazione prima del 31 dicembre dell'esercizio di competenza dovuta a Revoca Senza Giusta Causa o Dimissioni Qualificate, il dott. Chawla avrà diritto, in aggiunta all'Indennità, al compenso variabile monetario in misura riparametrata in funzione: (i) degli obiettivi di *performance* concretamente conseguiti dalla Società alla data di efficacia della Revoca Senza Giusta Causa o Dimissioni Qualificate rispetto all'ultimo *budget* approvato dal consiglio di amministrazione della Società per l'esercizio sociale a cui tale compenso variabile si riferisce e (ii) dell'effettiva durata dell'incarico;
2. qualora l'Assemblea degli azionisti della Società non nomini nuovamente, per fatto non imputabile al dott. Chawla, lo stesso dott. Chawla, quale amministratore della Società per gli

esercizi 2026-2028, ovvero il consiglio di amministrazione, per il medesimo triennio, non conferisca al dott. Chawla, per fatto ad egli non imputabile, deleghe e funzioni sostanzialmente analoghe a quelle attualmente previste, la Società corrisponderà al dott. Chawla un importo lordo onnicomprensivo (con espressa esclusione di ogni altro ulteriore ed eventuale indennizzo o risarcimento) di Euro 800.000,00 (ottocentomila/00), da versarsi entro trenta giorni dalla richiesta scritta da parte del dott. Chawla. Tale somma verrà in ogni caso corrisposta a condizione che entro trenta giorni della mancata rinomina o dalla mancata attribuzione delle deleghe alla scadenza del mandato relativo agli esercizi 2023-2025, il dott. Chawla sottoscriva con la Società una transazione generale e novativa ai sensi di legge contenente la rinuncia del dott. Chawla a qualsiasi diritto o azione derivante o solamente occasionata dallo svolgimento della carica, di qualsiasi altro incarico svolto per la Società o per altre società del Gruppo e dalla loro cessazione.

Fermo restando quanto sopra previsto con riferimento all'Indennità del dott. Chawla, la Politica di Remunerazione prevede la facoltà della Società di sottoscrivere con gli Amministratori e con gli altri Dirigenti con responsabilità strategiche accordi che regolino *ex ante* gli aspetti economici (indennità e/o altri benefici) in caso di cessazione dalla carica ovvero relativi all'eventuale risoluzione anticipata del rapporto ad iniziativa della Società o del soggetto interessato. Resta inteso che nel caso in cui si rendesse necessaria la sottoscrizione dei predetti accordi troveranno applicazione i presidi in materia di operazioni con parti correlate di cui alla Procedura OPC (ove applicabili), nonché il coinvolgimento del Comitato.

Non sono previsti compensi relativi alla cessazione del rapporto di lavoro subordinato del dott. Chawla, essendo il rapporto tra quest'ultimo e la Società di sola amministrazione; né, pertanto, sono previsti periodi di preavviso.

Non sono previsti accordi relativi al riconoscimento di indennità in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto relativamente agli altri Amministratori e agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche.

Non sono previsti accordi che prevedono compensi per impegni di non concorrenza.

Relativamente ai diritti assegnati mediante i piani di incentivazione su base azionaria, nel caso in cui la cessazione rientri tra le fattispecie di *good leaver*, si prevede il mantenimento dei diritti *pro-rata temporis*, effettuata secondo i tempi e i modi previsti dai piani e dai regolamenti attuativi. Nel caso in cui la fattispecie di cessazione non rientri nei casi di *good leaver*, si prevede la perdita dei diritti assegnati dai piani.

Non sono previsti accordi che prevedono l'assegnazione o il mantenimento di benefici non monetari a favore dei soggetti che hanno cessato il loro incarico ovvero la stipula di contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto.

m) informazioni sulla presenza di eventuali coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie

Tutti gli Amministratori usufruiscono di una copertura assicurativa "*Directors and Officers*" sulla responsabilità civile per fatti commessi nell'esercizio delle loro funzioni, con l'esclusione dei casi di dolo e colpa grave ed una copertura assicurativa "*Infortuni*" nel caso di infortuni subiti nell'esercizio delle funzioni inerenti alla loro carica, compresi trasferimenti e missioni.

La Politica di Remunerazione prevede in favore dei Dirigenti con responsabilità strategiche una copertura assicurativa “*Directors and Officers*” sulla responsabilità civile per fatti commessi nell’esercizio delle loro funzioni, con l’esclusione dei casi di dolo e colpa grave, oltre la generale tutela prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile e le assicurazioni infortuni e spese mediche.

n) la politica retributiva eventualmente seguita con riferimento: (i) agli Amministratori indipendenti, (ii) all'attività di partecipazione a comitati e (iii) allo svolgimento di particolari incarichi (Presidente, Vicepresidente, etc.)

Gli Amministratori indipendenti sono destinatari del compenso fisso determinato dall’Assemblea ai sensi dell’art. 2389, comma 1, c.c. e non percepiscono una retribuzione variabile.

Ai Consiglieri chiamati a partecipare ai comitati endoconsiliari è corrisposto un compenso aggiuntivo fisso in considerazione del maggior impegno richiesto, ai sensi dell’art. 2389, comma 3, cod. civ..

Anche per quanto riguarda la remunerazione degli Amministratori che svolgono particolari incarichi è previsto - fermo quanto indicato alla precedente lett. e) - un compenso aggiuntivo fisso, ai sensi dell’art. 2389, comma 3, cod. civ., secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione anche in considerazione della particolare carica ricoperta.

o) se la politica retributiva è stata definita utilizzando le politiche retributive di altre società come riferimento, e in caso positivo i criteri utilizzati per la scelta e l’indicazione di tali società

Nella definizione della Politica di Remunerazione, la Società non ha utilizzato politiche retributive di altre società come riferimento.

o-bis) gli elementi della politica delle remunerazioni ai quali, in presenza di circostanze eccezionali, è possibile derogare e, fermo quanto previsto dal Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, le eventuali ulteriori condizioni procedurali in base alle quali la deroga può essere applicata

In presenza di circostanze eccezionali la Società potrà derogare gli elementi della Politica di Remunerazione come di seguito illustrato.

Si precisa che per “*circostanze eccezionali*” si intendono quelle situazioni in cui la deroga alla Politica di Remunerazione è necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della Società nel suo complesso o per assicurarne la capacità di stare sul mercato, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) il verificarsi, a livello nazionale o internazionale, di eventi straordinari e non prevedibili, riguardanti la Società e/o i settori e/o mercati in cui opera, che incidano in modo significativo sui risultati della Società medesima, incluso il verificarsi di effetti negativi significativi non solo di carattere economico o finanziario quali ad esempio quelli derivanti dall’emergenza sanitaria da Covid-19; (ii) l’intervento di modifiche sostanziali nell’organizzazione dell’attività di impresa, sia di carattere oggettivo (quali operazioni straordinarie, fusioni, cessioni, ecc.), sia di carattere soggettivo, quali mutamenti nella compagine del *top management*.

Resta in ogni caso inteso che le eventuali deroghe alla Politica di Remunerazione saranno sottoposte al preventivo esame del Comitato e all'applicazione della disciplina prevista dalla Procedura OPC.

Fermo quanto precede, con riferimento al sistema di remunerazione fissa e variabile degli Amministratori esecutivi e degli altri Dirigenti con responsabilità strategica, la deroga potrà riguardare la rimodulazione: (i) degli obiettivi di *performance* cui è collegata la remunerazione variabile e della periodicità di determinazione degli stessi, (ii) dei criteri utilizzati per la valutazione degli obiettivi medesimi, nonché (iii) del rapporto tra componenti fissa e variabile, al fine di tenere conto delle predette circostanze eccezionali e nei soli limiti in cui ciò sia strumentale al perseguimento degli interessi sopra indicati.

SEZIONE II

La presente sezione, nominativamente per i compensi attribuiti agli Amministratori e ai Sindaci e in forma aggregata per i Dirigenti con responsabilità strategiche:

- nella prima parte, (i) fornisce una rappresentazione adeguata, chiara e comprensibile di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la conformità con la Politica di Remunerazione di riferimento e le modalità con cui la remunerazione contribuisce ai risultati a lungo termine della Società; (ii) illustra come la Società ha tenuto conto del voto espresso l'anno precedente dall'Assemblea sulla Sezione Seconda della Relazione sulla Remunerazione;
- nella seconda parte, illustra analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento (2023) a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento, eventualmente indicando un valore di stima per le componenti non oggettivamente quantificabili nell'esercizio di riferimento;
- nella terza parte, sono inoltre indicate, con i criteri stabiliti nell'Allegato 3A, Schema 7-ter del Regolamento Emittenti, le partecipazioni detenute, nella Società e nelle società da questa controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo e dai Dirigenti con responsabilità strategiche, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi di amministrazione e controllo e Dirigenti con responsabilità strategiche.

Eurotech, essendo società "di minori dimensioni" ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. f) del Regolamento Parti Correlate (i) può fornire eventuali informazioni sui compensi percepiti dai Dirigenti con responsabilità strategiche, diversi dai Direttori Generali, in forma aggregata (fermo restando che alla data della presente Relazione sulla Remunerazione la Società non ha nominato Direttori Generali); e (ii) può fornire eventuali informazioni sugli accordi che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto solo con riferimento agli Amministratori esecutivi e al presidente del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che la società di revisione EY S.p.A. ha verificato – in conformità a quanto previsto dall'art. 123-ter, comma 8-bis, del TUF – l'avvenuta predisposizione da parte del Consiglio di Amministrazione di Eurotech della presente Sezione della Relazione sulla Remunerazione.

Sezione II - Prima parte – Voci che compongono la remunerazione

Remunerazione del Consiglio di Amministrazione

COMPENSI FISSI

Si precisa che in data 27 aprile 2023 l'Assemblea ha nominato il nuovo consiglio di amministrazione per tre esercizi. Per un'informazione completa in merito alla remunerazione del precedente consiglio di amministrazione nominato dall'Assemblea del 28 aprile 2020, si rinvia – poiché i compensi fissi corrisposti *pro-quota* nell'esercizio 2023 (e fino alla cessazione del precedente consiglio di amministrazione) sono i medesimi rispetto a quelli corrisposti nell'esercizio 2022 – alla relazione sulla politica di remunerazione dell'esercizio 2023 e sui compensi corrisposti dell'esercizio 2022, disponibile sul sito *web* della Società www.eurotech.com (Sezione Investitori | Assemblea Azionisti | 2023).

L'Assemblea, nell'adunanza del 27 aprile 2023, ha determinato in Euro 225.000,00 i compensi complessivi lordi su base annua per il consiglio di amministrazione, oltre all'IVA se dovuta, nonché agli oneri previdenziali, per la parte che la legge dispone a carico della Società, demandando al Consiglio di Amministrazione il compito di ripartire i compensi fra i consiglieri nonché di determinare, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, cod. civ., i compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione investiti di particolari cariche.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 15 maggio 2023, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione del 12 maggio 2023, ha quindi ripartito i compensi complessivi deliberati dall'Assemblea nella seguente misura:

- al Presidente del Consiglio di Amministrazione Luca Di Giacomo Euro 65.000,00 su base annua;
- all'Amministratore Delegato Paul Chawla Euro 20.000,00 su base annua; ed infine,
- agli altri consiglieri (Michela Costa, Marco Costaguta, Susanna Curti, Aldo Fumagalli, Alberta Gervasio, Simona Elena Pesce e Massimo Russo) Euro 20.000,00 su base annua.

Nella medesima riunione, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione del 12 maggio 2023, ha quindi determinato per l'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 2389 comma 3, cod. civ., i compensi dei Consiglieri facenti parte dei singoli Comitati instaurati all'interno del Consiglio, nonché gli ulteriori compensi fissi spettanti al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato.

In considerazione del maggior impegno richiesto, ai Consiglieri chiamati a partecipare:

- (i) al Comitato Controllo e Rischi, è corrisposto un compenso aggiuntivo annuo pari ad Euro 12.000,00 per il Presidente del Comitato (Michela Costa) ed Euro 7.000,00 per ognuno degli altri due membri del Comitato (Simona Elena Pesce e Aldo Fumagalli);
- (ii) al Comitato per le Operazioni con Parti Correlate è corrisposto un compenso aggiuntivo annuo pari ad Euro 4.000,00 per il Presidente del Comitato (Simona Elena Pesce) ed Euro 2.000,00 per ognuno degli altri due membri del Comitato (Michela Costa e Massimo Russo);
- (iii) al Comitato per le Nomine e la Remunerazione è corrisposto un compenso aggiuntivo annuo pari ad Euro 12.000,00 per il Presidente del Comitato (Simona Elena Pesce) ed Euro 7.000,00 per ognuno degli altri due membri del Comitato (Michela Costa e Susanna Curti).

Con riferimento ai compensi fissi degli Amministratori titolari di deleghe, ai sensi dell'art. 2389 comma 3, cod. civ., al Presidente del Consiglio di Amministrazione Luca di Giacomo è stato attribuito un compenso su base annua pari a Euro 15.000,00, mentre all'Amministratore Delegato Paul Chawla è stato attribuito un compenso su base annua pari a Euro 380.000,00.

MBO 2023

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 3 aprile 2023, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione e sentito il parere del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2389, comma 3, cod. civ., ha deliberato l'adozione del piano di incentivazione monetario di breve periodo (MBO 2023) destinato all'Amministratore Delegato Paul Chawla, il quale prevedeva la corresponsione di *bonus* monetari al raggiungimento di obiettivi prefissati a livello consolidato per l'esercizio 2023.

Più in particolare, con riferimento al suddetto piano MBO sono stati definiti per l'esercizio 2023 tre obiettivi di carattere finanziario, ovverosia il raggiungimento: (a) dell'EBITDA previsto alla chiusura dell'esercizio 2023; (b) della *pipeline* relativa al possibile fatturato della divisione IOT per gli esercizi fino al 2026, e (c) di un determinato portafoglio ordini alla chiusura dell'esercizio 2023, nonché ulteriori obiettivi di carattere finanziario e non finanziario, a seconda del caso, relativi: (i) all'assunzione di un determinato numero di dipendenti o collaboratori in ruoli ritenuti critici, (ii) al raggiungimento di un determinato ammontare di ricavi derivanti da *cross-selling* con la società neo-acquisita InoNet Computer GmbH, (iii) alla finalizzazione del *performance management plan* per i dipendenti, e (iv) al rispetto di un determinato indice di "abbandono" derivante da dimissioni volontarie dei dipendenti, il tutto con (ove applicabile) livelli di *performance/payout* minimi, *target* e massimi.

La tabella che segue illustra in dettaglio gli obiettivi per le componenti variabili a breve termine (MBO 2023):

Livello Obiettivi 2023						
Obiettivo	Peso	Sotto soglia	Minimo	Target	Massimo	% ottenuta (*)
Ebitda Eurotech Group	30,0%	Performance <80% Bonus% vs Target Bonus 0% Bonus% vs Retr. Fissa 0%	Performance =80% Bonus% vs Target Bonus 50,00% Bonus% vs Retr. Fissa 15%	Performance =100% Bonus% vs Target Bonus 100% Bonus% vs Retr. Fissa 30%	Performance =120% Bonus% vs Target Bonus 166,67% Bonus% vs Retr. Fissa 50%	68,71% 20,61%
chiudere IOT Pipeline incrementativa '24-'26	10,0%	Performance <90% Bonus% vs Target Bonus 0% Bonus% vs Retr. Fissa 0%	Performance =90% Bonus% vs Target Bonus 50% Bonus% vs Retr. Fissa 5%	Performance =100% Bonus% vs Target Bonus 100% Bonus% vs Retr. Fissa 10%	Performance =110% Bonus% vs Target Bonus 140,0% Bonus% vs Retr. Fissa 14%	0,0% 0,00%
Ordinato Eurotech Group	30,0%	Performance <80% Bonus% vs Target Bonus 0% Bonus% vs Retr. Fissa 0%	Performance =80% Bonus% vs Target Bonus 50,0% Bonus% vs Retr. Fissa 15%	Performance =100% Bonus% vs Target Bonus 100% Bonus% vs Retr. Fissa 30%	Performance =110% Bonus% vs Target Bonus 153,33% Bonus% vs Retr. Fissa 46%	0,0% 0,00%
Assunzioni ruoli critici	10,0%	Performance <obiettivo Bonus% vs Target Bonus 0% Bonus% vs Retr. Fissa 0%	N/A	Performance =obiettivo Bonus% vs Target Bonus 100% Bonus% vs Retr. Fissa 10%	N/A	100,0% 10,00%
Integrazione InoNet	10,0%	Performance <67% Bonus% vs Target Bonus 0% Bonus% vs Retr. Fissa 0%	Performance =67% Bonus% vs Target Bonus 50,00% Bonus% vs Retr. Fissa 5%	Performance =100% Bonus% vs Target Bonus 100% Bonus% vs Retr. Fissa 10%	N/A	0,0% 0,00%
Attivazione Performance Management	5,0%	Performance <obiettivo Bonus% vs Target Bonus 0% Bonus% vs Retr. Fissa 0%	N/A	Performance =obiettivo Bonus% vs Target Bonus 100% Bonus% vs Retr. Fissa 5%	N/A	100,0% 5,00%
Indice di abbandono	5,0%	Performance <obiettivo Bonus% vs Target Bonus 0% Bonus% vs Retr. Fissa 0%	N/A	Performance =obiettivo Bonus% vs Target Bonus 100% Bonus% vs Retr. Fissa 5%	N/A	0,0% 0,00%
TOTALE	100,0%					35,61%

(*) Nell'ultima colonna a destra, viene indicata la percentuale del bonus maturato rispetto al bonus "target", nonché, in grassetto, la percentuale del bonus maturato rispetto alla remunerazione fissa (il totale evidenzia la percentuale del bonus rispetto al valore target prefissato).

La Società si è riservata la facoltà di omettere, qui e nel seguito, l'indicazione degli obiettivi raggiunti in confronto con quelli previsti (*target*), per motivi di riservatezza delle informazioni in quanto i dati previsionali non vengono comunicati.

Sulla base del grado di raggiungimento dei suindicati obiettivi, l'Amministratore Delegato ha maturato un *bonus* per la componente variabile monetaria a breve termine 2023 nella misura complessivamente pari ad Euro 142.452,53, che corrisponde a circa il 35,61% della retribuzione fissa.

Come stabilito *ex ante* dal Consiglio di Amministrazione, i valori obiettivo sono stati consuntivati, ove applicabile, sulla base dei dati consuntivi del bilancio consolidato, inclusivi dell'imputazione a costo del compenso variabile da attribuire tra l'altro all'Amministratore Delegato; inoltre, i valori sono stati calcolati a parità di perimetro aziendale del Gruppo Eurotech, così come definito dal Piano Industriale 2023-2027 approvato dal Consiglio di Amministrazione, e dunque al netto di operazioni straordinarie (o componenti non ricorrenti), nonché in funzione dei cambi medi utilizzati per la predisposizione del Piano industriale 2023-2027.

PIANI DI INCENTIVAZIONE SU BASE AZIONARIA

Con riferimento al "Piano di *Performance Shares 2021-2023*", nel corso dell'esercizio 2023, in relazione al terzo ciclo 2022-2024 di tale Piano, sono state rispettivamente attribuite al Presidente del Consiglio di Amministrazione Luca di Giacomo e all'Amministratore Delegato Paul Chawla, n. 26.412 e n. 198.591 "azioni *target*", ovvero le massime "azioni obiettivo" che potranno maturare ed essere in concreto assegnate, al termine del periodo di *vesting* triennale, nell'effettivo quantitativo che sarà determinato sulla base del livello di raggiungimento degli obiettivi di *performance*, fermi tutti gli altri termini e condizioni del Piano.

PAY-MIX CONSUNTIVO (PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO)

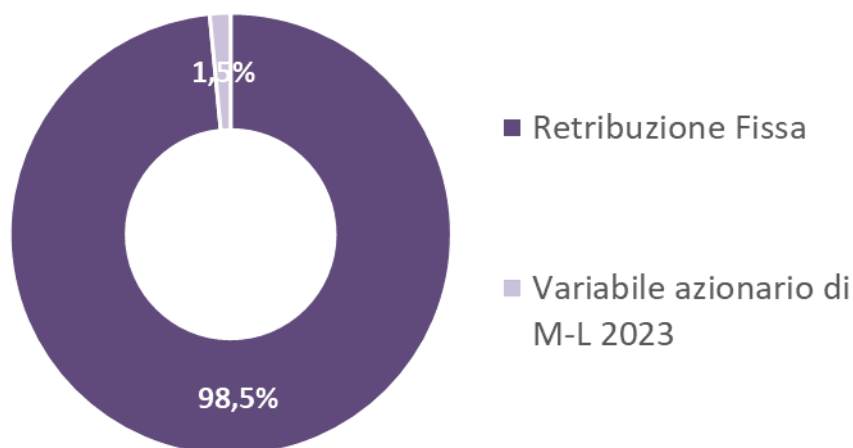
La proporzione tra i compensi di natura fissa e variabile, nell'ambito della remunerazione totale del **Presidente del Consiglio di Amministrazione**, attualmente in carica, Luca di Giacomo, è risultata pari al 98,5% (fisso/totale) e al 1,5% (variabile/totale). Con riferimento alla quota variabile (LTI ciclo 2023), essendo la stessa a carattere azionario e maturabile alla fine di un periodo di *vesting* di tre anni e qualora si ottenessero gli obiettivi di *performance* prefissati, si precisa che il valore riferito all'esercizio 2023 è relativo alla quota di competenza dell'esercizio delle "azioni *target*" assegnate determinata ripartendo il *fair value* delle stesse alla data di assegnazione, calcolato con tecniche attuariali, lungo il periodo di *vesting* (secondo un metodo *pro-rata*). Il grafico che segue rappresenta dunque tale modalità di calcolo e le percentuali suindicate.

Con riferimento al Presidente del Consiglio di Amministrazione Patrizio Mapelli, cessato dalla carica a far data dal 27 aprile 2023, la proporzione tra compensi di natura fissa e variabile rispetto alla remunerazione totale, è risultata pari al 68,5% (fisso/totale) e al 31,5% (variabile/totale). Con riferimento alla quota variabile (LTI ciclo 2021-2022), essendo la stessa a carattere azionario e maturabile alla fine di un periodo di *vesting* di tre anni e qualora si ottenessero gli obiettivi di *performance* prefissati, si precisa che il valore riferito all'esercizio 2023 è relativo alla quota di competenza dell'esercizio delle "azioni *target*" assegnate determinata ripartendo il *fair value* delle stesse alla data di assegnazione, calcolato con tecniche attuariali, lungo il periodo di *vesting* (secondo un metodo *pro-rata*). Il grafico che segue rappresenta dunque tale modalità di calcolo e le percentuali suindicate.

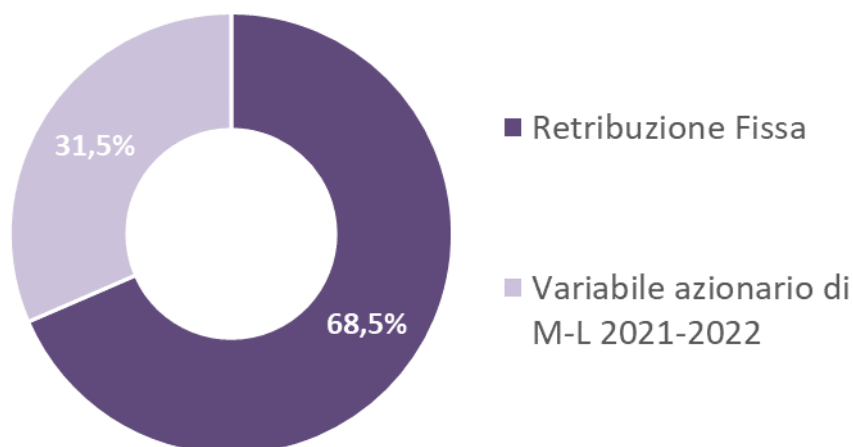
Ciò precisato in merito alle suindicate modalità di calcolo, il controvalore complessivo delle "azioni *target*" assegnate al Presidente attualmente in carica Luca di Giacomo è conforme a quanto previsto per il Presidente del Consiglio di Amministrazione dalla politica di remunerazione per l'esercizio 2023, che, oltre all'assenza di compensi variabili di breve termine, prevedeva un compenso variabile

LTI azionario pari al 42,9% della remunerazione totale (il prezzo di valorizzazione delle “azioni target” è stato pari a Euro 2,2717 per azione, che corrisponde al valore medio delle azioni Eurotech durante i 30 giorni precedenti al momento di assegnazione delle “azioni target”).

Presidente Luca di Giacomo (attualmente in carica) - Pay-Mix consuntivo 2023



Presidente Patrizio Mapelli (cessato dal 27.04.2023) - Pay-Mix consuntivo 2023

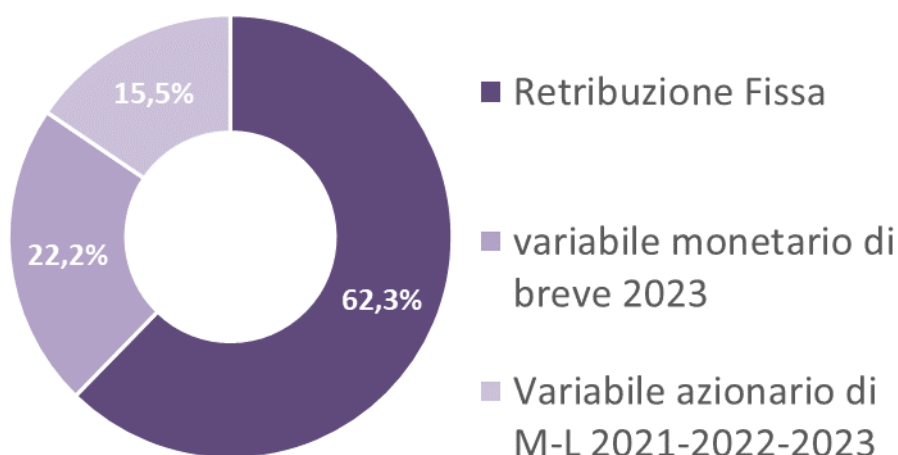


La proporzione tra i compensi di natura fissa e variabile, nell’ambito della remunerazione totale dell’**Amministratore Delegato** Paul Chawla, è risultata pari al 62,3% (fisso/totale) e al 37,7% (variabile/totale). La quota variabile MBO 2023 è la parte riferita agli obiettivi a carattere monetario di breve termine e quindi all’esercizio 2023. Con riferimento alla quota variabile di lungo termine (LTI 2021-2022-2023), essendo la stessa a carattere azionario e maturabile alla fine di un periodo di *vesting* di tre anni e qualora si ottenessero gli obiettivi di *performance* prefissati, si precisa che il valore riferito all’esercizio 2021-2022-2023 è relativo alla quota di competenza dell’esercizio delle “azioni target” assegnate determinata ripartendo il *fair value* delle stesse alla data di assegnazione,

calcolato con tecniche attuariali, lungo il periodo di *vesting* (secondo un metodo *pro-rata*). Il grafico che segue rappresenta dunque tale modalità di calcolo e le percentuali suindicate.

Ciò precisato in merito alla suindicata modalità di calcolo, la componente variabile monetaria a breve termine sopra indicata (pari ad Euro 142.452,53, alla luce degli obiettivi effettivamente raggiunti e corrispondente al 22,2% della retribuzione totale) è conforme a quanto previsto per l'Amministratore Delegato dalla politica di remunerazione per l'esercizio 2022 (si ricorda che era al riguardo previsto un compenso massimo maturabile pari al 25,8% della remunerazione totale).

Amministratore delegato - Pay-Mix consuntivo 2023



Deroghe alla politica di remunerazione. Clausole *malus* / *claw-back*

Nell'esercizio 2023 non sono stati applicati meccanismi di correzione *ex post* della componente variabile (*malus/claw-back*).

Con riferimento alle deroghe alla politica di remunerazione, si rappresenta che:

- la politica di remunerazione per l'esercizio 2023 prevedeva l'assegnazione di un compenso variabile LTI azionario pari al 48,4% della remunerazione totale (incluso il massimo MBO maturabile); in sede di successiva assegnazione di "azioni *target*", il Comitato ha tuttavia rilevato che, qualora si fosse proceduto con l'assegnazione di "azioni *target*" all'amministratore delegato per il suindicato ammontare, sarebbe residuo un numero sostanzialmente irrisorio di "azioni *target*" assegnabile al resto della popolazione aziendale, e ciò in virtù del *cap* al numero di azioni Eurotech maturabili con riferimento a ciascun ciclo del piano di *performance* 2021-2023 (i.e., massime n. 500.000 azioni), da un lato, nonché del deprezzamento che – rispetto ai precedenti esercizi – ha interessato il titolo Eurotech, dall'altro lato. Poiché tale circostanza costituiva una seria minaccia per l'obiettivo di *retention* dei dipendenti, il quale costituisce uno degli elementi fondanti del piano di *performance* 2021-2023, lo stesso amministratore delegato ha dunque suggerito – ed il Comitato è addivenuto a conforme proposta – di ridurre il controvalore di "azioni *target*" da assegnarsi al medesimo dal 48,4% della remunerazione totale (incluso il massimo MBO maturabile) al 36,1% della remunerazione totale così calcolata, in deroga a quanto previsto dalla politica di remunerazione con riferimento

al rapporto tra componenti fissa e variabile della propria remunerazione ed al fine di incentivare i *managers* di Eurotech.

- 2) Al riguardo, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del comitato parti correlate per quanto di competenza, ha ritenuto ricorrere nel caso di specie le *“circostanze eccezionali”* di cui all’art. 123-ter, comma 3-bis del TUF, ovverosia le situazioni in cui la deroga alla politica di remunerazione è necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della Società nel suo complesso o per assicurarne la capacità di stare sul mercato, situazioni tra le quali la politica di remunerazione indica, in via comunque esemplificativa, *“il verificarsi, a livello nazionale o internazionale, di eventi straordinari e non prevedibili, riguardanti la Società e/o i settori e/o mercati in cui opera, che incidano in modo significativo sui risultati della società medesima”*. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha rilevato integrare tale presupposto sia il significativo deprezzamento che ha interessato il titolo Eurotech anche nel contesto di un più generale *deficit* di *performance* dei titoli azionari riferibili alle c.d. PMI, sia la difficoltà di Eurotech di competere efficacemente anche a livello retributivo nel corrente contesto occupazionale internazionale.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto sussistere anche gli altri presupposti di cui all’art. 123-ter, comma 3-bis del TUF, dal momento che la politica di Eurotech prevedeva – e tuttora prevede – sia le *“condizioni procedurali in base alle quali la deroga può essere applicata”* (ovverosia il sopra richiamato esame da parte del Comitato e l’applicazione della disciplina prevista dalla procedura parti correlate), sia gli *“elementi della politica a cui si può derogare”*, tra i quali la politica annovera espressamente il *“rapporto tra componenti fissa e variabile”* del sistema di remunerazione degli amministratori esecutivi.

Remunerazione del Collegio Sindacale

Si precisa che in data 27 aprile 2023 l’Assemblea ha nominato il nuovo collegio sindacale per tre esercizi. Per un’informativa completa in merito alla remunerazione del precedente collegio sindacale nominato dall’Assemblea del 28 aprile 2020 si rinvia alla relazione sulla politica di remunerazione dell’esercizio 2023 e sui compensi corrisposti dell’esercizio 2022 e disponibili sul sito web della Società www.eurotech.com (Sezione Investitori | Assemblea Azionisti | 2023).

Il Compenso del Collegio Sindacale per il triennio 2023-2025 è stato determinato dall’Assemblea dei soci del 27 aprile 2023 nella misura complessiva di Euro 85.000,00. In particolare, la predetta Assemblea ha attribuito un compenso annuo di Euro 35.000,00 per il Presidente dell’organo di controllo Fabio Monti e un compenso annuo di Euro 25.000,00 per ciascuno degli altri Sindaci effettivi (Daniela Savi e Laura Briganti) in relazione alla durata della permanenza in carica e sino a diversa deliberazione dell’Assemblea dei soci.

Remunerazione degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche

Nell’esercizio 2023, la Società non ha nominato Direttori Generali, e ha individuato n. 3 Dirigenti con responsabilità strategiche. Il compenso complessivo attribuito ai Dirigenti con responsabilità strategiche ammonta, per l’esercizio 2023, a: (i) Euro 463,5 migliaia per quanto riguarda la retribuzione fissa; (ii) Euro 107,2 migliaia per quanto riguarda la componente variabile monetaria di breve termine (MBO 2023), e (iii) Euro 87,1 migliaia per quanto riguarda i benefici non monetari. Inoltre, con riferimento al *“Piano di Performance Shares 2021-2023”*, nel corso dell’esercizio 2023,

in relazione al terzo ciclo 2021-2023 di tale Piano, sono state complessivamente attribuite ai Dirigenti con responsabilità strategiche n. 77.962 “azioni *target*”, ovvero sia le “azioni obiettivo” che potranno maturare ed essere in concreto assegnate (in ipotesi di raggiungimento del livello *target* di *performance*), al termine del periodo di *vesting* triennale, nell’effettivo quantitativo che sarà determinato sulla base del livello di raggiungimento degli obiettivi di *performance*, fermi tutti gli altri termini e condizioni del Piano (il numero massimo di azioni assegnabili è pari a n. 91.996).

Le informazioni attinenti alla remunerazione di tali soggetti vengono inoltre fornite, sempre in forma aggregata, nelle tabelle di seguito riportate nella Sezione II.

* * *

Variazione annuale dei compensi e delle performance

Nella tabella di seguito riportata, vengono messi a confronto, per gli ultimi tre esercizi, la variazione annuale del compenso del Presidente, dell’Amministratore Delegato, dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e la remunerazione media, calcolata su base equivalente a tempo pieno, dei dipendenti:

(Migliaia di Euro)

Nominativo		Incarico	Scadenza	2023	Var. %	2022	2021
Mapelli Patrizio - Compenso Presidente	(1)	Presidente del Consiglio di Amministrazione fino al 27.04.2023		32	-68%	100	100
di Giacomo Luca - Compenso Presidente	(2) (3)	Presidente del Consiglio di Amministrazione dal 27.04.2023	Approvazione Bilancio 2025	55	n.a.		
Chawla Paul - Compenso Amministratore Delegato	(2)		Approvazione Bilancio 2025	642	-8%	701	524
Fumagalli Aldo		Consigliere e Vice Presidente	Approvazione Bilancio 2025	25	23%	20	20
Mio Chiara	(1)	Consigliere fino al 27.04.2023		14	-58%	35	31
Marti Antongiulio	(1)	Consigliere fino al 27.04.2023		9	-67%	27	27
Curti Susanna		Consigliere	Approvazione Bilancio 2025	27	0%	27	27
Costaguta Marco		Consigliere	Approvazione Bilancio 2025	20	0%	20	20
Filippini Maria Grazia	(1)	Consigliere fino al 27.04.2023		13	-70%	45	46
Rovizzi Laura	(1)	Consigliere fino al 27.04.2023		7	-74%	27	29
Costa Michela	(3)	Consigliere	Approvazione Bilancio 2025	27	n.a.		
Gervasio Alberta	(3)	Consigliere	Approvazione Bilancio 2025	14	n.a.		
Pesce Simona	(3)	Consigliere	Approvazione Bilancio 2025	29	n.a.		
Russo Massimo	(3)	Consigliere	Approvazione Bilancio 2025	15	n.a.		
Monti Fabio		Presidente del Collegio Sindacale dal 28.04.2020	Approvazione Bilancio 2025	38	0%	38	38
Savi Daniela		Sindaco Effettivo	Approvazione Bilancio 2025	25	0%	25	25
Monterisi Pietro Biagio	(1)	Sindaco Effettivo fino al 27.04.2023		8	-67%	25	13
Briganti Laura	(3)	Sindaco Effettivo dal 27.04.2023	Approvazione Bilancio 2025	17	n.a.		
Dirigenti strategici				473	11%	425	521
Remunerazione media dipendenti				56	-13%	64	61

(1) Nel 2023 la carica fino al 27.04.2023

(2) I valori sono comprensivi dei compensi variabili e del valore al fair value degli strumenti finanziari

(3) Carica ricoperta dal 27.04.2023

(4) Carica ricoperta dal 23.06.2021

n.a. - Non applicabile

n.s. - Non significativo

Per gli stessi esercizi, vengono indicati nella tabella che segue i risultati della Società (indicatori di *performance* principali):

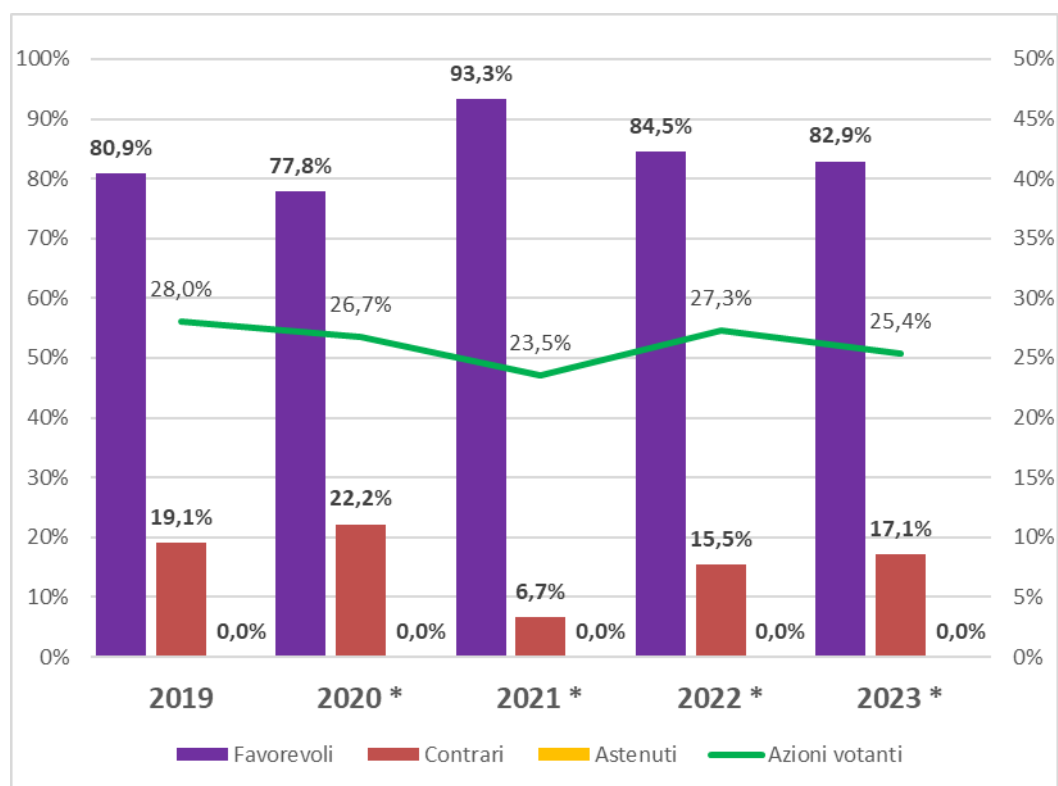
(Migliaia di Euro)

Indici Performance	2023	Var. %	2022
Fatturato Eurotech Group	93.756	-1%	94.264
EBITDA Eurotech Group	5.280	-16%	6.264
Posizione Finanziaria Netta Eurotech Group	20.569	-43%	14.421

* * *

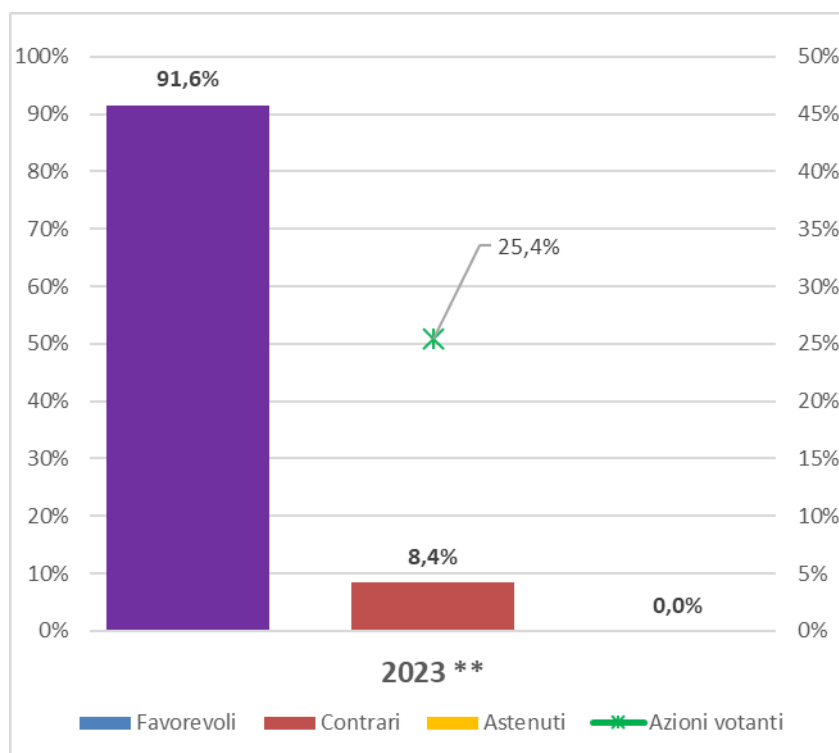
Andamento degli esiti delle votazioni sulla Relazione sulla Remunerazione

Il grafico che segue rappresenta l'andamento degli esiti delle votazioni con riferimento alle relazioni sulla remunerazione – Sezione I, negli ultimi 5 esercizi, calcolato sulla base del numero di azioni che hanno espresso il voto.



* Dal 2020, voto vincolante sulla I sezione della Relazione.

Il grafico nella pagina che segue rappresenta l'esito della votazione sulla seconda sezione della relazione sulla politica di remunerazione da parte dell'Assemblea del 27 aprile 2023.



** Voto non vincolante sulla II sezione della Relazione.

Il voto sulla seconda sezione è pertanto stato favorevole a larga maggioranza e non si sono registrate indicazioni da parte degli azionisti da prendere in considerazione ai fini della presente Relazione.

* * *

Si precisa che le remunerazioni corrisposte con riferimento all'esercizio 2023 sono conformi, nel loro ammontare e nelle voci che le compongono, con la Politica di Remunerazione definita dalla Società e approvata dall'Assemblea da ultimo in data 27 aprile 2023. La remunerazione contribuisce ai risultati a lungo termine della Società, essendo in parte basata su obiettivi di medio-lungo periodo e con forme di incentivazione variabile sia di carattere monetario sia di carattere azionario.

Sezione II – Seconda parte – Rappresentazione analitica dei compensi corrisposti nell'esercizio

In relazione agli obblighi di informativa previsti dallo schema 7-*bis* dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, in materia di compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, anche da società controllate e collegate, si forniscono le suddette informazioni secondo le modalità che seguono.

Le informazioni sono fornite separatamente con riferimento agli incarichi nella società che redige il bilancio e per quelli eventualmente svolti in società controllate e collegate, quotate e no.

Compensi fissi: sono indicati separatamente, eventualmente in nota e secondo un criterio di competenza: (i) gli emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea, ancorché non corrisposti; (ii) i gettoni di presenza; (iii) i rimborsi spese forfettari; (iv) i compensi ricevuti per lo svolgimento di particolari cariche, ex articolo 2389, comma 3, codice civile (ad esempio, Presidente, Vicepresidente); (v) le retribuzioni fisse da lavoro dipendente al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e accantonamento TFR. Le altre componenti dell'eventuale retribuzione da lavoro dipendente (*bonus*, altri compensi, benefici non monetari, etc.) vanno indicate nelle relative colonne, specificando in nota la parte erogata in virtù del rapporto di amministrazione e la parte erogata in virtù del rapporto dipendente.

Compensi per la partecipazione a Comitati: sono indicati secondo un criterio di competenza e possono essere indicati a livello aggregato. In nota è fornita indicazione dei Comitati di cui l'Amministratore fa parte e, in caso di partecipazione a più Comitati, il compenso che riceve per ognuno di essi.

Bonus e altri incentivi: sono incluse le quote di retribuzioni maturate (*vested*), anche se non ancora corrisposte, nel corso dell'esercizio per obiettivi realizzati nell'esercizio stesso, a fronte di piani di incentivazione di tipo monetario. L'ammontare è indicato per competenza anche se l'approvazione del bilancio non si è ancora realizzata e anche per la parte del bonus eventualmente soggetta a differimento. In nessun caso sono inclusi i valori delle *stock-option* assegnate o esercitate o di altri compensi in strumenti finanziari. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati nella Tabella 3B, colonne 2A, 2B e 4, riga (III).

Partecipazione agli utili: è indicato l'ammontare per competenza anche se l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili non si sono ancora realizzati.

Benefici non monetari: è indicato il valore dei *fringe benefit* (secondo un criterio di imponibilità fiscale) comprese le eventuali polizze assicurative e i fondi pensione integrativi.

Altri compensi: sono indicate separatamente e secondo un criterio di competenza tutte le eventuali ulteriori retribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite. In nota sono fornite informazioni su eventuali prestiti, pagamenti anticipati e garanzie, concessi dalla società o da società controllate agli Amministratori esecutivi e al Presidente dell'organo di amministrazione, nell'ipotesi in cui, tenuto conto delle particolari condizioni (difforni da quelle di mercato o da quelle applicabili in forma standardizzata a categorie di soggetti), rappresentino una forma di remunerazione indiretta.

Fair value dei compensi equity: è indicato il *fair value* alla data di assegnazione dei compensi di competenza dell'esercizio a fronte di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, stimato

secondo i principi contabili internazionali¹. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati alla colonna 16, riga III, della Tabella 2 e alla colonna 12, riga III, della Tabella 3A.

Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro: sono indicati i compensi maturati, anche se non ancora corrisposti, per cessazione delle funzioni nel corso dell'esercizio finanziario considerato, con riferimento all'esercizio nel corso del quale è intervenuta l'effettiva cessazione della carica. È indicato altresì il valore stimato dell'eventuale corresponsione di benefici non monetari, l'importo di eventuali contratti di consulenza e per impegni di non concorrenza. L'importo dei compensi per impegni di non concorrenza è indicato una sola volta al momento in cui cessa la carica, specificando nella prima parte della seconda sezione della relazione la durata dell'impegno di non concorrenza e la data dell'effettivo pagamento.

Si precisa che sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio 2023 hanno ricoperto, anche per una frazione del periodo, la carica di componente dell'organo di amministrazione e di controllo.

Nell'esercizio 2023, la Società non ha nominato Direttori Generali.

Pertanto, le informazioni di seguito fornite concernono, per quanto di rilievo, i soli membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Società nonché i Dirigenti con responsabilità strategiche, fermo restando che per questi ultimi soggetti le informazioni vengono fornite in forma aggregata.

¹ Tale voce non si riferisce all'intera assegnazione di compensi *equity* effettuata nel corso dell'esercizio, ma solo alla parte di essa rilevata in bilancio, in applicazione dei principi contabili che impongono di tener conto del periodo di maturazione dei diritti stessi, ripartendo il relativo costo nel periodo di *vesting*.

TABELLA 1 (Consiglio di Amministrazione)

Importi in migliaia di Euro

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati (*)	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Patrizio Mapelli	President e	01.01.2023-27.04.2023	Approvazione Bilancio 2022	32	-	Bonus per altri incentivi	Partecipazione agli utili	-	-	32	15	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				32	-			-	-	32	15	-
(II) Compensi da controllate e collegate				-	-			-	-	-	-	-
(III) Totale				32	-			-	-	32	15	-

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati (*)	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Luca di Giacomo	President e	27.04.2023-31.12.2023	Approvazione Bilancio 2025	54	-	Bonus per altri incentivi	Partecipazione agli utili	-	-	54	1	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				54	-			-	-	54	1	-
(II) Compensi da controllate e collegate				-	-			-	-	-	-	-
(III) Totale				54	-			-	-	54	1	-

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati (*)	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Aldo Enzo Serafino Fumagalli	Vice President e	01.01.2023-31.12.2023	Approvazione Bilancio 2025	20	5	Bonus per altri incentivi	Partecipazione agli utili	-	-	25	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				20	5			-	-	25	-	-
(II) Compensi da controllate e collegate				-	-			-	-	-	-	-
(III) Totale				20	5			-	-	25	-	-

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati (*)	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Paul Chawla	AD	01.01.2023-31.12.2023	Approvazione Bilancio 2025	400	-	Bonus per altri incentivi	Partecipazione agli utili	27	73	642	100	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				400	-	142		27	73	642	100	-
(II) Compensi da controllate e collegate				-	-			-	-	-	-	-
(III) Totale				400	-	142		27	73	642	100	-

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati (*)	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Marco Costaguta	Amministratore	01.01.2023-31.12.2023	Approvazione Bilancio 2025	20	-	Bonus per altri incentivi	Partecipazione agli utili	-	-	20	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				20	-			-	-	20	-	-
(II) Compensi da controllate e collegate				-	-			-	-	-	-	-
(III) Totale				20	-			-	-	20	-	-

importi in migliaia di Euro

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati (*)	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Susanna Curti	Amministratore	01.01.2023-31.12.2023	Approvazione Bilancio 2025	20	7	Bonus per altri incentivi	-	-	27	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				20	7		-	-	27	-	-
(II) Compensi da controllate e collegate							-	-	-	-	-
(III) Totale				20	7		-	-	27	-	-
Michela Costa	Amministratore	27.04.2023-31.12.2023	Approvazione Bilancio 2025	14	13	Bonus per altri incentivi	-	-	27	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				14	13		-	-	27	-	-
(II) Compensi da controllate e collegate				-	-		-	-	-	-	-
(III) Totale				14	13		-	-	27	-	-
Alberta Gervasio	Amministratore	27.04.2023-31.12.2023	Approvazione Bilancio 2025	14	-	Bonus per altri incentivi	-	-	14	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				14	-		-	-	14	-	-
(II) Compensi da controllate e collegate				-	-		-	-	-	-	-
(III) Totale				14	-		-	-	14	-	-
Simona Elena Pesce	Amministratore	27.04.2023-31.12.2023	Approvazione Bilancio 2025	14	15	Bonus per altri incentivi	-	-	29	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				14	15		-	-	29	-	-
(II) Compensi da controllate e collegate				-	-		-	-	-	-	-
(III) Totale				14	15		-	-	29	-	-
Massimo Russo	Amministratore	27.04.2023-31.12.2023	Approvazione Bilancio 2025	14	1	Bonus per altri incentivi	-	-	15	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				14	1		-	-	15	-	-
(II) Compensi da controllate e collegate				-	-		-	-	-	-	-
(III) Totale				14	1		-	-	15	-	-

importi in migliaia di Euro

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati (*)	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Maria Grazia Filippini	Amministra tore	01.01.2023- 27.04.2023		6	7	Bonus per altri incentivi		-	-	13	-	-
						Partecipazione agli utili						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale												
Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Antongilio Marti	Amministra tore	01.01.2023- 27.04.2023		6	3	Bonus per altri incentivi		-	-	9	-	-
						Partecipazione agli utili						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale												
Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati (*)	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Chiara Mlo	Amministra tore	01.01.2023- 27.04.2023		6	8	Bonus per altri incentivi		-	-	14	-	-
						Partecipazione agli utili						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale												
Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati (*)	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Laura Rovizzi	Amministra tore	01.01.2023- 27.04.2023		6	1	Bonus per altri incentivi		-	-	7	-	-
						Partecipazione agli utili						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale												

(*) Nel periodo 01.01.2023 al 31.12.2023, compensi per la partecipazione al Comitato Controllo e Rischi (Presidente €12.000 - Membro €7.000), Comitato Nomine e Remunerazione (Presidente €12.000 - Membro €7.000), Comitato per operazioni con parti correlate (Presidente €4.000 - Membro €2.000)

TABELLA 1 (Collegio sindacale)

importi in migliaia di Euro											
Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Monti Fabio	Presidente	01.01.2023-31.12.2023	Approvazione Bilancio 2025	38	-	Bonus per altri incentivi	-	-	38	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio											
(II) Compensi da controllate e collegate											
(III) Totale											
				38	-	-	-	-	38	-	-
Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Savi Daniela	Sindaco Effettivo	01.01.2023-31.12.2023	Approvazione Bilancio 2025	25	-	Bonus per altri incentivi	-	-	25	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio											
(II) Compensi da controllate e collegate											
(III) Totale											
				25	-	-	-	-	25	-	-
Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Pietro Biagio Monterisi	Sindaco Effettivo	01.01.2023-27.04.2023		8	-	Bonus per altri incentivi	-	-	8	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio											
(II) Compensi da controllate e collegate											
(III) Totale											
				8	-	-	-	-	8	-	-
Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Laura Briganti	Sindaco Effettivo	27.04.2023-31.12.2023	Approvazione Bilancio 2025	17	-	Bonus per altri incentivi	-	-	17	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio											
(II) Compensi da controllate e collegate											
(III) Totale											
				17	-	-	-	-	17	-	-

TABELLA 1 (Dirigenti con Responsabilità Strategiche)

importi in migliaia di Euro

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari (**)	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
n. 3	Dirigenti strategici					Bonus per altri incentivi (*)	Partecipazione agli utili					
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				473		107		19	-	599	87	-
(II) Compensi da controllate e collegate				473				19	-	599	87	-
(III) Totale				473		107	-	19	-	599	87	-

(*) L'importo, indicato per competenza, è la stima relativa all'incentivo di breve termine riferito alle performance 2023, la cui effettiva erogazione è prevista in data successiva a quella di approvazione della presente Relazione

(**) L'importo comprende la valorizzazione del benefit auto e i contributi a carico azienda per assistenza sanitaria integrativa.

2. Stock-option assegnate ai componenti dell'organo di amministrazione, ai Direttori generali e agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche

La Società non ha in essere piani di *stock-option* a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

3. Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari diversi dalle *stock option*, a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei Direttori generali e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche

Nella tabella che segue sono indicate le “azioni *target*” assegnate nel contesto del “Piano di *Performance Share 2021-2023*”, nonché del piano di incentivazione e fidelizzazione approvato dall'assemblea del 28 aprile 2022.

TABELLA 3A

Importi in migliaia di Euro

Nome e Cognome	Carica	Piano e tipologia	Strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti non vestiti nel corso dell'esercizio				Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio				Strumenti finanziari vestiti nel corso dell'esercizio e non attribuibili		Strumenti finanziari di competenza dell'esercizio (FY 2023) (Euro/000)		
			Numero strumenti finanziari (units)	Periodo di vesting	Numero strumenti finanziari (units)	Fair value alla data di assegnazione (Euro/000)	Periodo di vesting	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione (Euro)	Numero strumenti finanziari (units)	Valore alla data di maturazione (Euro)	Fair value (*)			
Patrio Mappelli	Presidente fino al 27.03.2024	Piano di performance share 2021-2023 Eurotech S.p.A. - 1° ciclo			25.000	53,9	19/07/2021	19/07/2021	4.600						
		Delibera Cda 19.07.2021				18/07/2024									
		Piano di performance share 2021-2023 Eurotech S.p.A. - 2° ciclo			39.455	46,0	20/12/2022	20/12/2022	3.169						
		Delibera Cda 20.12.2022				19/12/2025						15,3			
Totale			-	-	64.455					-	-	15,3			
Luca di Giacomo	Presidente dal 27.04.2023	Piano di performance share 2021-2023 Eurotech S.p.A. - 3° ciclo			26.412	60,0	22/12/2023	22/12/2023	2.272				0,8		
		Delibera Cda 22.12.2023				21/12/2026									
		Piano di performance share 2021-2023 Eurotech S.p.A. - 1° ciclo			26.412		22/12/2023	22/12/2023	2.272				0,8		
		Delibera Cda 22.12.2023				21/12/2026									
Totale			-	-	26.412					-	-	0,8			
Paul Chavla	AD	Piano di performance share 2021-2023 Eurotech S.p.A. - 1° ciclo			150.000	325,1	19/07/2021	19/07/2021	4.600					93,3	
		Delibera Cda 19.07.2021				18/07/2024									
		Piano di performance share 2021-2023 Eurotech S.p.A. - 2° ciclo			236.688	279,9	20/12/2022	20/12/2022	3.169					6,3	
		Delibera Cda 20.12.2022				19/12/2025									
Piano di performance share 2021-2023 Eurotech S.p.A. - 3° ciclo			198.591	451,1	22/12/2023	22/12/2023	2.272								
Delibera Cda 22.12.2023						21/12/2025									
Totale			-	-	586.259					-	-	-	99,6		
Dirigenti strategici		Piano di performance share 2021-2023 Eurotech S.p.A. - 1° ciclo			36.795	110,2	19/07/2021	19/07/2021	4.600						27,0
		Delibera Cda 19.07.2021				18/07/2024									
		Piano di performance share 2021-2023 Eurotech S.p.A. - 2° ciclo			53.994	81,0	20/12/2022	20/12/2022	3.169						2,5
		Delibera Cda 20.12.2022				19/12/2025									
Piano di performance share 2021-2023 Eurotech S.p.A. - 3° ciclo			77.962	177,1	22/12/2023	22/12/2023	2.272								
Delibera Cda 22.12.2023						21/12/2025									
Piano di performance share 2022-2024 Eurotech S.p.A. - 1° ciclo			57.000	172,9	27/06/2022	27/06/2022	3.094								57,6
Delibera Cda 27.06.2022						26/06/2025									
Totale			-	-	225.751					-	-	-	-	87,1	
Totale			-	-	875.465					-	-	-	-	202,0	

*) E' indicata la quota di competenza dell'esercizio dei compensi legati su strumenti finanziari, calcolata ripartendo il fair value degli strumenti stessi alla data di assegnazione, lungo il periodo di vesting

Importi in migliaia di Euro

(*) Fair value (quota di competenza dell'esercizio del compenso basati su strumenti finanziari, calcolata ripartendo il fair value degli strumenti stessi alla data di assegnazione, lungo il periodo di vesting)

4. Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei Direttori generali e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche

TABELLA 3B

Importi in migliaia di Euro										
Nome e Cognome	Carica	Piano	Bonus dell'anno			Bonus di anni precedenti			Altri Bonus	
			Erogabile / Erogato	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabile / Erogati (*)	Ancora Differiti		
Paul Chawla	AD	Incentivo annuale (MBO 2023)	142,5	-	2023					
			142,5	-		-	-	-		
Nome e Cognome	Carica	Piano	Bonus dell'anno			Bonus di anni precedenti			Altri Bonus	
			Erogabile / Erogato (*)	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabile / Erogati	Ancora Differiti		
Dirigenti strategici	Dirigenti Strategici	Incentivo annuale (MBO 2023)	107,2		2023					
			107,2	-		-	-	-		
Totale										
Totale			249,6	-		-	-	-	-	

Sezione II – Terza parte – Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei Direttori generali e dei Dirigenti con responsabilità strategiche

Di seguito sono fornite le informazioni sulle partecipazioni detenute, nella Società stessa e nelle sue controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo e dai Dirigenti con responsabilità strategiche, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro soci, dalle comunicazioni ricevute e effettuate ai sensi della disciplina regolamentare nonché da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi di amministrazione e controllo e Dirigenti con responsabilità strategiche.

Nell'esercizio 2023, la Società non ha nominato Direttori Generali.

Pertanto, le informazioni di seguito fornite concernono, per quanto di rilievo, i soli membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Società nonché i Dirigenti con responsabilità strategiche individuati dalla Società.

TABELLA 1 – Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali

Nominativo	Incarico	Società partecipata	Titolo del possesso	Azioni possedute a inizio esercizio o inizio carica	Azioni acquisite nel periodo	Azioni cedute nel periodo	Azioni possedute a fine periodo	di cui azioni possedute a fine periodo indirettamente
Mapelli Patrizio	Presidente del Consiglio di Amministrazione fino al 27.04.2023	Eurotech	-	-	-	-	-	-
di Giacomo Luca	Presidente del Consiglio di Amministrazione dal 27.04.2023	Eurotech						
Fumagalli Aldo	Consigliere e Vice Presidente	Eurotech		-	-	-	-	-
Chawla Paul	Consigliere	Eurotech	Proprietà	126.150	-	-	126.150	-
Costaguta Marco	Consigliere	Eurotech	-	-	-	-	-	-
Curti Susanna	Consigliere	Eurotech	-	-	-	-	-	-
Gervasio Alberta	Consigliere dal 27.04.2023	Eurotech	-	-	-	-	-	-
Costa Michela	Consigliere dal 27.04.2023	Eurotech	-	-	-	-	-	-
Pesce Simona Elena	Consigliere dal 27.04.2023	Eurotech						
Russo Massimo	Consigliere dal 27.04.2023	Eurotech	-	-	-	-	-	-
Filippini Mariagrazia	Consigliere fino al 27.04.2023	Eurotech	-	-	-	-	-	-
Marti Antongiulio	Consigliere fino al 27.04.2023	Eurotech						
Mio Chiara	Consigliere fino al 27.04.2023	Eurotech						
Rovizzi Laura	Consigliere fino al 27.04.2023	Eurotech	-	-	-	-	-	-
Monti Fabio	Presidente del Collegio Sindacale	Eurotech	-	-	-	-	-	-
Savi Daniela	Sindaco Effettivo	Eurotech	-	-	-	-	-	-
Briganti Laura	Sindaco Effettivo dal 27.04.2023	Eurotech	-	-	-	-	-	-
Monterisi Pietro	Sindaco Effettivo fino al 27.04.2023	Eurotech	-	-	-	-	-	-

TABELLA 2 – Partecipazioni degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche

Numero dirigenti con responsabilità strategica	Società partecipata	Titolo del possesso	Azioni possedute a inizio esercizio o inizio carica	Azioni acquisite nel periodo	Azioni cedute nel periodo	Azioni possedute a fine periodo	di cui azioni possedute a fine periodo indirettamente
Nr. 3 (Tre)	Eurotech	Proprietà	41.000	-	-	41.000	-

APPENDICE

Piano di “performance share 2021-2023” Eurotech

TABELLA N. 1 dello schema 7 dell’Allegato 3A del Regolamento Emittenti

Nominativo o categoria	Carica	QUADRO 1						
		Strumenti finanziari diversi dalle sock option (Stock grant)						
		Sezione 2 - Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'Assemblea						
		Data della delibera assembleare	Descrizione strumento	Numero strumenti finanziari assegnati per ogni soggetto o categoria da parte del C.d.A o dell'organo competente	Data di assegnazione da parte del C.d.A. o dell'organo competente	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato alla data di assegnazione (Euro)	Periodo di vesting
Patrizio Mapelli	Presidente del Consiglio di Amministrazione	11/06/2021	Azioni target di Eurotech S.p.A.	25.000	Delegato CdA 19/07/2021	A titolo gratuito	4,6	3 anni
Paul Chawla	Amministratore Delegato	11/06/2021	Azioni target di Eurotech S.p.A.	150.000	Delegato CdA 19/07/2021	A titolo gratuito	4,6	3 anni
Nr. 3 Dirigenti strategici		11/06/2021	Azioni target di Eurotech S.p.A.	43.418	Delegato CdA 19/07/2021	A titolo gratuito	4,6	3 anni
Dipendenti		11/06/2021	Azioni target di Eurotech S.p.A.	221.724	Delegato CdA 19/07/2021	A titolo gratuito	4,6	3 anni

Nominativo o categoria	Carica	QUADRO 1						
		Strumenti finanziari diversi dalle sock option (Stock grant)						
		Sezione 2 - Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'Assemblea						
		Data della delibera assembleare	Descrizione strumento	Numero strumenti finanziari assegnati per ogni soggetto o categoria da parte del C.d.A o dell'organo competente	Data di assegnazione da parte del C.d.A. o dell'organo competente	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato alla data di assegnazione (Euro)	Periodo di vesting
Patrizio Mapelli	Presidente del Consiglio di Amministrazione	11/06/2021	Azioni target di Eurotech S.p.A.	39.455	Delegato CdA 20/12/2022	A titolo gratuito	3,169	3 anni
Paul Chawla	Amministratore Delegato	11/06/2021	Azioni target di Eurotech S.p.A.	236.668	Delegato CdA 20/12/2022	A titolo gratuito	3,169	3 anni
Nr. 3 Dirigenti strategici		11/06/2021	Azioni target di Eurotech S.p.A.	53.994	Delegato CdA 20/12/2022	A titolo gratuito	3,169	3 anni
Dipendenti		11/06/2021	Azioni target di Eurotech S.p.A.	109.509	Delegato CdA 20/12/2022	A titolo gratuito	3,169	3 anni

Nominativo o categoria	Carica	QUADRO 1						
		Strumenti finanziari diversi dalle sock option (Stock grant)						
		Sezione 2 - Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'Assemblea						
		Data della delibera assembleare	Descrizione strumento	Numero strumenti finanziari assegnati per ogni soggetto o categoria da parte del C.d.A o dell'organo competente	Data di assegnazione da parte del C.d.A. o dell'organo competente	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato alla data di assegnazione (Euro)	Periodo di vesting
di Giacomo	Presidente del Consiglio di Amministrazione	11/06/2021	Azioni target di Eurotech S.p.A.	26.412	Delegato CdA 22/12/2023	A titolo gratuito	2,2717	3 anni
Paul Chawla	Amministratore Delegato	11/06/2021	Azioni target di Eurotech S.p.A.	198.591	Delegato CdA 22/12/2023	A titolo gratuito	2,2717	3 anni
Nr. 3 Dirigenti strategici		11/06/2021	Azioni target di Eurotech S.p.A.	77.962	Delegato CdA 22/12/2023	A titolo gratuito	2,2717	3 anni
Dipendenti		11/06/2021	Azioni target di Eurotech S.p.A.	197.035	Delegato CdA 22/12/2023	A titolo gratuito	2,2717	3 anni

Piano di incentivazione e fidelizzazione 2022 Eurotech

TABELLA N. 1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti

Nominativo o categoria	Carica	QUADRO 1						
		Strumenti finanziari diversi dalle sock option (Stock grant)						
		Sezione 2 - Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'Assemblea						
		Data della delibera assembleare	Descrizione strumento	Numero strumenti finanziari assegnati per ogni soggetto o categoria da parte del C.d.A o dell'organo competente	Data di assegnazione da parte del C.d.A. o dell'organo competente	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato alla data di assegnazione (Euro)	Periodo di vesting
Dirigenti strategici		28/04/2022	Azioni target di Eurotech S.p.A.	57.000	Delegato CdA 23/06/2022	A titolo gratuito	3,034	3 anni dal 27.06.2022
Dipendenti		28/04/2022	Azioni target di Eurotech S.p.A.	166.000	Delegato CdA 23/06/2022	A titolo gratuito	3,176	3 anni dal 01.02.2023
Dipendenti		28/04/2022	Azioni target di Eurotech S.p.A.	10.000	Delegato CdA 23/06/2022	A titolo gratuito	2,28	3 anni dal 26.09.2023

Pagina lasciata volutamente in bianco

eurotech.com